



113° ESERCIZIO
RESOCONTO 2005



BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO



Busto in marmo di Emilio Tosatti (1854-1911)
fondatore della Banca Popolare di San Felice sul Panaro
collocato nell'ingresso della Sede

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

I Soci della Banca Popolare di San Felice sul Panaro sono convocati in

ASSEMBLEA ORDINARIA

in prima convocazione per venerdì 28 aprile 2006, alle ore 9,00 in San Felice sul Panaro, Via Mazzini n. 10, presso il Teatro Comunale, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione del Bilancio dell'esercizio 2005, corredato dalla nota integrativa, e relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e determinazione del soprapprezzo delle azioni per l'anno 2006 – Esame e deliberazioni relative;
- 2) Determinazione del compenso annuale al Collegio Sindacale;
- 3) Cariche sociali: Nomina del Presidente della Banca e di tre Consiglieri di Amministrazione, nomina del Presidente del Collegio Sindacale, dei Sindaci effettivi e dei Sindaci supplenti;

Qualora l'Assemblea del giorno 28 aprile 2006 non fosse valida per insufficienza del numero dei Soci presenti, prescritto dall'art. 24 dello Statuto Sociale, essa è sin d'ora convocata – in seconda convocazione – per il giorno successivo Sabato 29 aprile 2006, alle ore 9,00 nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.

Possono prendere parte all'Assemblea i Soci che:

- risultino iscritti nel libro dei Soci da almeno tre mesi dalla data fissata per la prima convocazione e quindi alla data del 27 gennaio 2006;
- risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma 4, del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 34 del Regolamento Consob n. 11768/98, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

RESOCONTO 2005

113° ESERCIZIO

CARICHE SOCIALI PER L'ESERCIZIO 2005

Consiglio di Amministrazione

CHELLI Cav. Geom. ALBERTO	Presidente
PIVETTI Cav. P.I. GIUSEPPE	Vice Presidente
ARIANI Rag. MARIO	Consigliere
CIOLI PUVIANI Dott. EMILIO ANTONIO	Consigliere
GOBBI Cav. Uff. Rag. ATTILIO	Consigliere
GRECO Dott. Prof. LOREDANO	Consigliere
MANFREDINI Dott. Ing. ENRICO	Consigliere
SORBINO Dott. SILVANO	Consigliere
TASSINARI P.I. ANDREA	Consigliere
TOSATTI Avv. VINCENZO	Consigliere

Collegio Sindacale

GRILLI Dott. MARIO	Presidente
BENATTI Rag. LEONARDO	Sindaco effettivo
DELPIANO Rag. NICOLA	Sindaco effettivo
CESTARI Dott. Prof. MAURO	Sindaco supplente
GOLINELLI Rag. DOMITILLA	Sindaco supplente

Collegio dei Probiviri

ARAGONE Dott. Ing. PAOLO	Proboviro effettivo
CASTELLAZZI GAETANO	Proboviro effettivo
DUO' Avv. EMILIO	Proboviro effettivo
MELETTI Avv. ANNALUCIA	Proboviro effettivo
POGGIOLI Cav. Dott. LEONE	Proboviro effettivo
MARCHETTI P.I. FRANCO	Proboviro supplente
VENTURINI Rag. ANGELO	Proboviro supplente

Direzione

PIZZI Cav. Rag. ANSELMO	Direttore Generale
BERGAMINI Cav. Rag. GABRIELE	Vice Direttore Generale

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RIMEMBRANZE

Signori Soci,
prima di dare inizio ai lavori dell'Assemblea, rivolgiamo un doveroso e deferente pensiero ai Soci, Amici e Collaboratori, che ci hanno lasciato dopo il nostro ultimo incontro.

Sicuri di interpretare anche i Vostri sentimenti, esprimiamo ad ognuno di essi la nostra riconoscenza e gratitudine per quanto hanno fatto per la Banca. Ai familiari e parenti le sentite espressioni di cordoglio della banca e nostre personali.

CENNI SULL'ANDAMENTO ECONOMICO

Signori Soci,
il 2005, chiuso al 31 dicembre ultimo scorso, è stato un anno caratterizzato da forti tensioni internazionali, conflitti che non accennano a diminuire, culture che faticano ad integrarsi. Gli atti di terrorismo non sono cessati e il Medio Oriente continua ad essere un campo di battaglia permanente. Pare che i responsabili non si rendano conto che la guerra non è il mezzo idoneo per risolvere i problemi, che durano nel tempo e che in tal modo finiscono per aggravarsi. Speriamo che gli organismi sovranazionali, che fino ad ora hanno dimostrato di possedere scarsi poteri, con interventi ancor meno efficaci, trovino punti di incontro e assumano ed attuino, con successo, decisioni concrete e che il mondo trovi un po' di serenità e di pace.

Per l'economia, il 2005 è stato un anno incerto, durante il quale i sintomi di ripresa sono stati spesso annunciati, ma non realizzati. Di fronte ad una America, in cui l'economia è in netta ripresa, favorita anche da un dollaro debole, e ad un mondo orientale, la cui economia cresce a ritmi percentuali di due cifre, l'Europa, nel suo insieme, fatica a trovare unità effettiva e crescita economica. L'Italia, anche se non è ultima in Europa, ha seguito lo stesso andamento. Il prodotto interno lordo è rimasto pressoché invariato. Gli investimenti hanno segnato il passo, con un modesto andamento positivo nei settori dell'alimentare, delle raffinerie di petrolio, della lavorazione di minerali non metalliferi e della produzione di energia elettrica, gas e acqua.

L'inflazione a fine anno si è assestata intorno al 2,00%, sostanzialmente in linea con quella dei maggiori paesi di Europa. Resta alta la differenza fra l'inflazione rilevata ufficialmente e quella percepita dai consumatori, specie per i prodotti di prima necessità, quali gli alimentari, l'energia elettrica, l'acqua e il gas, questi ultimi anche in funzione del "caro petrolio". E' auspicabile che la ricerca porti allo sviluppo di fonti alternative di energia, per non essere dipendenti da paesi esteri in misura determinante, e per ridurre le spese sia per le industrie e renderle più competitive, sia per le famiglie, molte delle quali faticano a raggiungere la fine del mese.

L'occupazione ha evidenziato un buon andamento nei primi nove mesi dell'anno, cedendo qualche cosa verso la fine dell'esercizio. Il tasso di disoccupazione al 31 dicembre ultimo scorso si è attestato intorno al 7,7%. Purtroppo, se da un lato l'Europa unita offre vantaggi per le maggiori opportunità di mercato, da un altro l'impossibilità da parte dei singoli stati di adottare politiche di bilancio e fiscali più espansive e di usare la leva del tasso di sconto in modo autonomo non consentono di favorire lo sviluppo del paese. La persistente animosità fra

minoranza e maggioranza e la scarsa concertazione fra parti politiche e sindacati sui maggiori problemi che attanagliano il paese, rendono ancor più difficile la ripresa. E' auspicabile che si trovi un modo di gestire la cosa pubblica non in continuo contrasto, ma con il fattivo apporto di tutte le componenti, ognuna nel proprio distinto ruolo, per creare una maggiore e migliore occupazione e una più equa distribuzione delle risorse, con maggiore benessere per tutti i cittadini. I conti pubblici hanno evidenziato un andamento non in linea con i parametri di Maastricht. Tale andamento è stato rilevato dalle competenti autorità europee, con le quali il Governo italiano ha concordato un rientro graduale, rientro, fino ad ora, mantenuto nei termini pattuiti. Il rapporto fra il debito pubblico e il prodotto interno lordo si è attestato intorno al 106,4%. Nel complesso il 2005, sotto l'aspetto economico, si è chiuso con molte speranze e qualche risultato raggiunto. Secondo le previsioni delle agenzie del settore più quotate l'esercizio appena iniziato dovrebbe dare avvio alla tanto sospirata ripresa economica. Fanno ben sperare il positivo andamento delle esportazioni, quello dei consumi interni e l'interesse che si sta manifestando intorno alla ricerca e alla tecnologia, incoraggiato e accompagnato anche da incentivi opportunamente previsti da provvedimenti di legge. La regione Emilia Romagna, con andamento in linea con i dati nazionali, ha, tuttavia, evidenziato un maggior incremento del prodotto interno lordo intorno allo 0,5%. Le province di Modena e Bologna, nelle quali la banca svolge la maggior parte del proprio volume di affari, hanno avuto andamenti difformi da settore a settore. Il settore manifatturiero ha evidenziato un, seppure tenue, andamento positivo; l'alimentare un trend buono; il tessile-abbigliamento un andamento in leggero calo, più accentuato nella maglieria; il ceramico, caratterizzato da una persistente e forte concorrenza internazionale, continua ad evidenziare segni di ristagno; positivo il settore di macchine ed apparecchi meccanici, elettrici ed elettronici; buono l'andamento del biomedicale, dopo un periodo di stasi, e quello dei mezzi di trasporto. L'agricoltura, segnata da un andamento climatico non proprio favorevole (diverse sono state le grandinate che hanno colpito il comprensorio), continua a dare segni di preoccupazione. E' di questi ultimi giorni la decisione delle competenti autorità europee (fra le quali l'Italia conta sempre meno) e di Governo (che deve, oborto collo, adeguarsi) di chiudere oltre due terzi degli stabilimenti saccariferi dell'Emilia Romagna. La barbabietola da zucchero è stata, per anni, una produzione delle nostre zone con buona remunerazione. Ora la chiusura di detti stabilimenti crea due gravi difficoltà, la prima relativa ai posti di lavoro, anche se si sta parlando di riconversione degli impianti. Speriamo si riesca nell'intento in tempi brevi e con risultati soddisfacenti, perché, di questi tempi, restare senza lavoro costituisce un dramma per molte famiglie; la seconda per gli agricoltori che, a dire il vero, ci pare non siano mai stati trattati per quello che hanno sempre dato alle comunità locali e al paese. L'agricoltura, infatti, è una delle fonti di produzione originale di beni, che costituiscono elementi fondamentali della nostra alimentazione: pane, pasta, latte, olio, frutta, verdura, carne ed altri ancora. Questi produttori stanno pensando a soluzioni differenziate secondo le zone e la natura dei terreni. Pare, addirittura, che ci sia la possibilità di utilizzare, per l'autotrazione, prodotti agricoli, opportunamente trasformati, in alternativa ai derivati del petrolio. Sono problemi molto complessi, che devono vedere l'impegno di tutti, perché non vada dispersa una fonte di produzione di risorse originali, tanto importanti.

Il commercio ha visto dominare la grande distribuzione rispetto ai piccoli dettaglianti. L'edilizia ha continuato nel suo andamento positivo, anche per il permanere di benefici fiscali su ristrutturazioni e acquisti "prima casa" e per la sfiducia dei risparmiatori verso investimenti finanziari.

In questo quadro economico complesso e disomogeneo, la banca ha continuato nella propria missione di istituto locale, legata al territorio, in cui è insediata ed opera, e alle comunità ivi esistenti, con le quali condivide, pur nel rispetto dei diversi ruoli, la stessa cultura e gli stessi valori. Particolare riguardo, nella sua operatività, ha riservato alle piccole – medie imprese e alle famiglie, produttrici e non, erogando credito alle iniziative ritenute meritevoli e fornendo servizi di qualità a prezzi equi.

La concorrenza nel sistema bancario ha raggiunto i limiti del consentito. La banca ha cercato e cerca di combatterla, puntando su qualità, trasparenza e coerenza, secondo una politica aziendale di sana e prudente gestione. Non si è mai lasciata prendere dalla lusinga dei numeri, che non ha esitato a sacrificare al corretto agire, alla coerenza morale e alla solidità strutturale e reddituale della società. E, nonostante dette scelte, la banca ha mantenuto ed incrementato le proprie quote di mercato.

L'andamento delle poste patrimoniali e i buoni risultati del conto economico evidenziano una crescita armonica ed equilibrata della società, che consente di guardare il futuro con ottimismo.

NORME E PROVVEDIMENTI

Visto, per sommi capi, il quadro economico, prima di trattare le singole attività e i servizi della banca, riassumiamo, di seguito, i principali provvedimenti normativi, che hanno interessato più da vicino il settore bancario:

- Legge 18.4.2005, n.62 (legge “comunitaria” 2004), che ha modificato il testo unico della finanza (D. Lgs. 58/1998) e la legge sulla responsabilità amministrativa degli enti (D. Lgs.231/2001);
- D. Lgs. n.142 del 30.5.2005 relativo alla vigilanza supplementare sugli enti creditizi;
- Legge 14.5.2005, n.80 e D. Lgs. 9.1.2006, n.5, di riforma della legge fallimentare e delle procedure concorsuali;
- Legge 28.12.2005, n.262 concernente disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari;
- Provvedimento del 1.12.2005 con il quale la BCE (Banca Centrale Europea) ha aumentato il tasso di riferimento portandolo dal 2,00% al 2,25%.

ATTIVITÀ DELLA BANCA E SERVIZI

Durante il decorso esercizio i tassi di interesse hanno avuto un andamento sostanzialmente stabile, con tendenza al ribasso nella prima parte dell'esercizio e tendenza a risalire, in misura contenuta, nella seconda parte. Anche i titoli di stato hanno avuto un andamento analogo, con tassi sostanzialmente stabili e una puntata al rialzo, dovuta, forse, ad aspettative del mercato, più che a fondati motivi di economia reale. Conseguentemente la clientela ha continuato a ricercare forme di investimento più remunerative da un lato e, da un altro, a scegliere alternative all'impiego finanziario, quali gli investimenti in immobili.

Il mercato azionario ha continuato il suo andamento positivo con rendimenti soddisfacenti per gli investitori.

Il differenziale fra tassi attivi e passivi è ulteriormente diminuito e, nonostante una buona crescita degli impieghi (+ 10,53%), il margine di interesse è diminuito. Abbiamo, tuttavia, assunto misure idonee e la redditività, già ottima nel 2004, è ulteriormente migliorata. Le masse, sia attive sia passive, sono cresciute in modo armonico ed equilibrato.

Il piano di sviluppo triennale aziendale, monitorato ed aggiornato, ha visto l'apertura

di una nuova succursale a Rivara di San Felice sul Panaro, considerata strategica per vincere la concorrenza. In linea con le previsioni del piano citato, abbiamo individuato le zone per due prossime nuove succursali. Appena avremo dati certi sulla possibilità di insediamento, ne comunicheremo l'apertura a Banca d'Italia, secondo la normativa vigente. Abbiamo inaugurato la nuova sede della succursale di Massa Finalese, mettendo a disposizione della clientela di quella piazza locali ampi, confortevoli e funzionali secondo i nuovi modi di operare.

Grande importanza abbiamo continuato ad attribuire al sistema dei controlli interni, per renderlo più sicuro, efficace ed efficiente, convinti che, in una politica aziendale improntata ad una sana e prudente gestione, il sistema dei controlli interni deve occupare una posizione di preminenza. Oltre ad un'azione di aggiornamento, applicazione e controllo dei regolamenti interni, abbiamo continuato ad affidare ad una società esterna del settore la verifica della congruità del Sistema dei Controlli Interni, mediante visite mirate presso la banca. Il sistema informativo interno è stato sostituito da uno più completo ed evoluto, per rispondere tempestivamente ed in modo adeguato alle crescenti esigenze del mercato. Pur non seguendo le mode del fare banca esclusivamente via filo, siamo convinti che l'informatica e i nuovi sistemi di comunicazione, se utilizzati con intelligenza, siano un ottimo supporto alla persona, che, per noi, resta l'elemento fondamentale nel rapporto con la clientela.

Abbiamo affrontato il problema, che va sotto il nome di "Basilea 2", e che prevede la determinazione, da parte delle banche, di un rating per ogni singolo cliente affidato, ai fini della determinazione del patrimonio della banca impegnato in relazione al rischio connesso agli impieghi. Stiamo elaborando i primi dati e contiamo di essere a norma nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Particolare attenzione è stata dedicata allo studio degli International Accounting Standards che, per la vostra banca, hanno avuto decorrenza dal primo gennaio 2006. In sintesi, essi riguardano il modo di rilevare e contabilizzare i fatti aziendali di determinati settori, principalmente gli impieghi, le sofferenze, i titoli, gli immobili, il Trattamento di Fine Rapporto ed altri ancora. Oltre ad esprimere realisticamente i fatti aziendali, se correttamente applicati, dovrebbero portare a comportamenti più uniformi, a livello europeo, di più facile e immediata lettura e, quindi, più agevolmente confrontabili. La qual cosa non sarebbe di poco conto. Vi riassumiamo di seguito i principali servizi espletati dalla banca durante il 2005. I messaggi transitati sulla rete nazionale interbancaria sono in costante aumento. Gli assegni circolari, emessi su mandato dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, sono in calo, sia come numero sia come importo complessivo, a conferma che tale mezzo di pagamento/trasferimento di fondi è sempre meno utilizzato e sostituito dalla moneta elettronica. I servizi di home e remote banking, posti in essere per il tramite di CIM ITALIA S.p.A., continuano ad aumentare. I POS installati a fine anno risultano in numero di 318 unità e le operazioni relative si sono incrementate del 27,62%. Il numero delle tessere Bancomat/Pagobancomat è rimasto sostanzialmente invariato, mentre il relativo utilizzo è diminuito di circa il 4%. Il collocamento delle carte di credito Cartasì, Diners, Coopcard, Viacard, Viacard Plus e Carta Carburanti ha avuto un incremento globale del 5,00%. Le carte prepagate "Kalibra" e "Chiara", anche se con qualche difficoltà, sono decollate ed hanno evidenziato un incremento del 72,00%.

I prodotti di ARCA VITA S.p.A. hanno manifestato un buon incremento durante il 2005; l'emissione di prodotti assicurativi con altre Compagnie di assicurazione si sono mantenuti pressoché stabili.

L'attività di servizio della banca per investimenti in valori mobiliari è proseguita nel rispetto delle vigenti norme sulla materia, con viva soddisfazione della clientela

utilizzatrice.

Il comparto dell'estero, che continua ad essere apprezzato per competenza, professionalità e tempestività, ha dato buoni risultati operativi e resta punto di riferimento per la clientela, che opera con l'estero.

Riferendoci al D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di responsabilità amministrativa, dopo approfondito studio e predisposizione della documentazione necessaria, abbiamo provveduto a nominare il Comitato Etico e Autodisciplina con il compito principale di vigilare sull'applicazione e l'aggiornamento del "Modello 231". Già si è tenuta la prima riunione, con un programma prestabilito per il futuro.

In materia di misure minime di sicurezza, abbiamo provveduto a tenere aggiornato il "documento programmatico sulla sicurezza dei dati", secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30.6.2003, n.196.

PERSONALE

In previsione di aprire nuove succursali e per attuare tempestivamente il piano triennale di sviluppo aziendale, durante il 2005 abbiamo mantenuto aggiornato l'organico della banca, sia presso le succursali foranee sia negli uffici centrali, e sono state assunte nove unità, a fronte delle sei cessate.

E' del tutto evidente che le nuove succursali non sono in grado di produrre reddito da subito e che i nuovi assunti vanno opportunamente preparati, con impiego di energie e denari. Riteniamo, tuttavia, che nuove succursali e nuove risorse umane, opportunamente sostenute da risorse tecniche e inserite in un sistema organizzativo ben congegnato, costituiscano un investimento indispensabile per garantire un futuro all'azienda e che valga la pena sacrificare, si intende in misura equilibrata, il conto economico attuale per un sicuro e continuo sviluppo futuro.

Non ci stancheremo mai di ribadire che un personale dipendente formato, costantemente aggiornato e motivato, è un patrimonio imprescindibile. L'amministrazione di una società rappresenta la proprietà, cioè i soci, la direzione indirizza e coordina l'attività dell'impresa, ma gli attori sul campo restano i dipendenti. Dal loro modo di porsi, di comportarsi, di proporsi alla clientela, con competenza e professionalità, dipende, in buona parte, la riuscita e il successo della gestione. Occorre, inoltre, che i singoli riescano a fare "squadra", per rendere massimo ed efficace l'impegno di ciascuno. Abbiamo tenuto in seria considerazione tutte queste cose mettendo a disposizione della "squadra" un ambiente sereno e stimolante, con mezzi idonei e con competenze e ruoli ben determinati. Abbiamo continuato nel lavoro di formazione e aggiornamento del personale. Diversi sono stati i corsi organizzati nei vari settori. Molti di essi sono stati tenuti direttamente presso i locali della banca, per un minore dispendio di denari e di energie e per consentire la partecipazione di un maggior numero di dipendenti. Altri corsi sono stati organizzati per il tramite del Cobapo (Consorzio Banche Popolari). Sono stati istituiti corsi "permanenti" con i responsabili di settore in funzione di docenti sulle materie che richiedono un continuo aggiornamento nel tempo, quali la disciplina sull'antiriciclaggio, la sicurezza aziendale e delle persone, l'intermediazione mobiliare, i fidi, l'estero e altri ancora. La banca si è dotata delle strutture e dei mezzi necessari per corsi di autoformazione, in modo da utilizzare, all'uopo, gli intervalli di tempo disponibili in loco, presso i singoli uffici e succursali. Tutto ciò costa in termini di denari, organizzazione e risorse. Riteniamo, tuttavia, che ne valga abbondantemente la pena e che la cosa debba fare parte delle scelte strategiche dell'azienda. Ci pare che i risultati siano molto buoni e che lascino ben sperare anche per il futuro.

A fine anno i dipendenti erano in numero di 129.

Come abbiamo anticipato in apertura della relazione, l'andamento del 2005 è stato caratterizzato da tassi di interesse sostanzialmente stabili, con tendenza a diminuire. Il differenziale fra tassi attivi e tassi passivi si è ulteriormente ridotto e non interamente compensato dall'aumento, seppure consistente (+ 10,53%), dei volumi delle masse. Abbiamo assunto le idonee misure e il conto economico non ne è uscito penalizzato. Ciò ha comportato l'impegno di tutte le componenti aziendali, ciascuna nel proprio specifico ruolo, per accrescere efficienza e produttività. Sono stati presidiati i costi e sviluppati i ricavi, correggendo i punti di debolezza e migliorando i punti di forza. Ne è risultato un consolidamento delle quote di mercato possedute con acquisizione di nuove.

Il bilancio dell'esercizio, con lo stato patrimoniale e il conto economico, mette in risalto le singole specifiche poste, i risultati raggiunti in termini di masse e la nuova ricchezza prodotta per effetto della gestione.

La nota integrativa, altra componente del bilancio, è stata redatta nel rispetto delle modifiche recentemente apportate al diritto societario, ne mette in evidenza le risultanze, illustrando i dati e le informazioni utili o necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale.

Di seguito vengono forniti ulteriori, specifici commenti alle singole voci.

CASSA

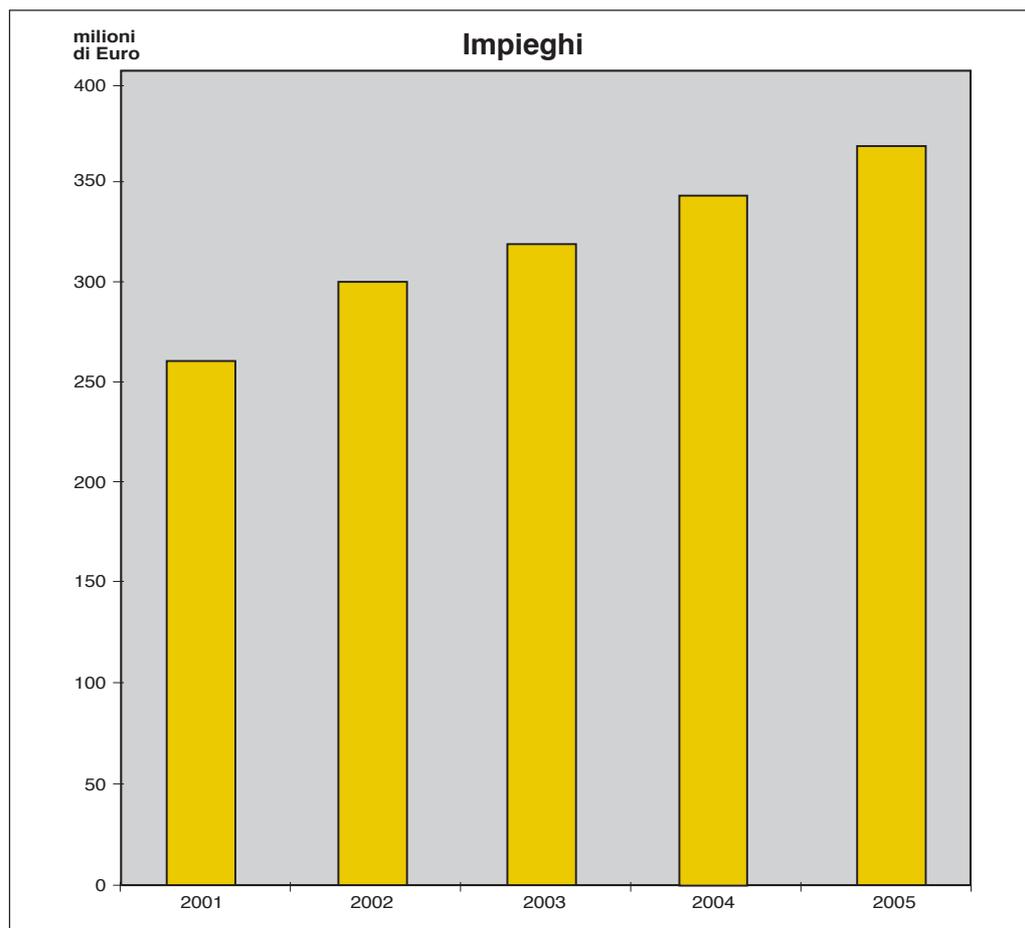
I denari e valori in cassa, che per la banca costituiscono elemento di minor reddito, continuano ad essere mantenuti nella quantità minima necessaria per servire le esigenze della clientela, entro i massimali di copertura assicurativa contro i danni da furti e rapine.

CREDITI VERSO BANCHE

La posta rappresenta i saldi di fine esercizio, a credito della banca, sui conti correnti di corrispondenza per servizi reciprocamente resi e depositi per disponibilità temporanee presso il sistema bancario. Nessuna particolare scelta è stata operata sulla voce, se non una appropriata allocazione in funzione delle disponibilità e



Succursale di Rivara



delle necessità contingenti, tenendo presenti sicurezza e redditività. A fine 2005 la posta è sensibilmente diminuita in connessione con l'andamento della raccolta diretta e degli impieghi.

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Rispetto al 31.12.2004 la voce si è incrementata del 10,53% ed è ripartita nelle varie forme tecniche riportate nella nota integrativa.

La variazione è sensibilmente superiore al dato di sistema. Le singole voci evidenziano le seguenti variazioni sull'esercizio precedente: portafoglio scontato, aumentato dello 0,78%; conti correnti, aumentati del 13,93%; mutui ipotecari e chirografari, aumentati del 9,03%; altre operazioni, aumentate dello 0,53%. I crediti in sofferenza, ivi compresi interessi di mora, sono diminuiti del 5,25%. I crediti in sofferenza, per capitale ed interessi, sono pari al 1,49% dei crediti verso la clientela. Il rapporto impieghi/raccolta, depurato dei "pronti contro termine", alla fine del 2005, era pari al 101,82%.

Continuiamo ad essere fermamente convinti che, presupposto indispensabile per una banca sana, è un portafoglio – impieghi di buona qualità, ben equilibrato per durata media, ripartizione per settori di attività della clientela e per territorio. Viceversa un portafoglio – impieghi mediocre, di scarsa qualità, concentrato nelle posizioni per settori e territorio, significa banca a rischio. Per questi motivi abbiamo continuato a fare credito selezionando opportunamente i richiedenti meritevoli di fido, frazionando il rischio, privilegiando l'erogazione a favore delle unità produttive e differenziando, per quanto possibile, il credito per settori di attività nei diversi distretti territoriali. E ciò non basta. Per quanto si sia prudenti e ben

attrezzati, non sempre si riesce a prevedere e ad evitare situazioni patologiche nel tempo. Abbiamo quindi perfezionato, aggiornato e migliorato il monitoraggio della gestione del credito. In primo luogo, come già detto, abbiamo continuato nella formazione continua e nell'aggiornamento di tutto il personale, in particolare di quello direttamente interessato al settore fidi, sia presso gli uffici centrali sia presso le dipendenze foranee. Abbiamo migliorato le procedure informatiche, sia nella fase istruttoria sia nella successiva gestione delle singole posizioni, per individuarne tempestivamente i sintomi premonitori del possibile deterioramento. Con ciò non crediamo di evitare, in futuro, il formarsi di sofferenze ma, almeno, di riuscire a contenerle in limiti di importo fisiologicamente sopportabili, limiti che, con la diminuzione dei tassi di interesse, si sono ulteriormente ridotti. Con riferimento all'art.2391 bis del Codice Civile e alla normativa di Consob sulla materia Vi precisiamo che non esistono operazioni, che, per significatività, natura delle controparti oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale; inoltre, tutti i rapporti di debito facenti capo, direttamente o indirettamente, ad esponenti aziendali (Amministratori, Sindaci, Direzione Generale) vengono concessi, ai sensi dell'art.136 del Testo Unico Bancario, mediante deliberazione assunta all'unanimità dall'Organo Amministrativo e con il voto favorevole di tutti i componenti dell'Organo di controllo. Allo stesso modo vengono esaminate e deliberate le operazioni/condizioni non rientranti nell'ordinaria operatività dei servizi offerti dalla banca.

TITOLI DI PROPRIETÀ

La voce riveste molta importanza per la banca. Nel piano di sviluppo aziendale, per ovvi motivi, si è scelto di contenerne la crescita a favore degli impieghi economici. E ciò è stato mantenuto nel tempo. A fine 2005 i titoli di proprietà sono rimasti pressoché costanti rispetto al 2004.

Rispetto al fabbisogno utilizzato in “pronti contro termine”, presentano un esubero di circa € 39.000.000. Verso la fine del decorso esercizio abbiamo affidato incarico di consulenza alla SIM di categoria, perché assista la banca nella gestione e scelta del portafoglio titoli, al fine di determinare e monitorare il “valore a rischio” e migliorare, senza aumentare il rischio, la redditività.

La nota integrativa espone, in dettaglio, le variazioni intervenute nella voce durante il 2005, i valori di bilancio, quelli di mercato e i criteri di valutazione.

PARTECIPAZIONI

La maggior parte delle partecipazioni detenute dalla banca sono di enti finanziari e organismi di categoria, che forniscono prodotti e servizi di elevata qualità a prezzi equi, da utilizzare a favore della clientela.

La posta al 31.12.2005 si è mantenuta pressoché costante rispetto al 2004. Stiamo valutando se continuare a detenere o se disinvestire le interessenze in quegli organismi che, ultimamente, hanno acquisito una consorella quale “socio di riferimento”, i cui prodotti possono essere reperiti sul mercato libero a prezzi di concorrenza.

Per uno di essi, che di fatto opera in concorrenza, abbiamo dismesso la partecipazione in questi giorni e sarà oggetto di informazione più puntuale sull'esercizio 2006.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il fabbricato sito in Rivara di San Felice sul Panaro è stato completato e, in data

4 Luglio 2005, vi si è insediata la nuova succursale di quella piazza, inaugurata il 2 Luglio 2005.

In data 15.10.2005 è stata inaugurata la nuova sede della succursale di Massa Finalese, che può ora usufruire di locali ampi, più confortevoli e adeguati ai nuovi modi di fare banca.

Abbiamo concluso la trattativa per l'acquisto di un terreno contiguo alla sede della succursale di Mirandola, in Viale Gramsci (angolo Via Ceretti), per il quale abbiamo sottoscritto compromesso di compravendita in data 19 Gennaio 2006, con rogito da stipularsi per la seconda metà del 2006. Contiamo di costruire, nella parte di lotto prospiciente Viale Gramsci (angolo Via Ceretti), un fabbricato da adibire a sede della succursale di Mirandola e di alienare la restante parte del lotto a settentrione. Abbiamo ritenuto l'offerta una occasione da non perdere, visto che sarà possibile dotare quella succursale di una sede più ampia, di proprietà della banca, senza dovere variare, di fatto, l'ubicazione della attuale sede, cosa che avrebbe potuto creare problemi alla clientela.

Abbiamo in corso una trattativa avanzata per l'acquisto di un fabbricato in Modena, in zona centrale, da ristrutturare e da adibire a sede di una nuova, istituenda succursale su quella piazza. Anche l'esito di questa trattativa sarà oggetto di ulteriore informazione sul corrente esercizio.

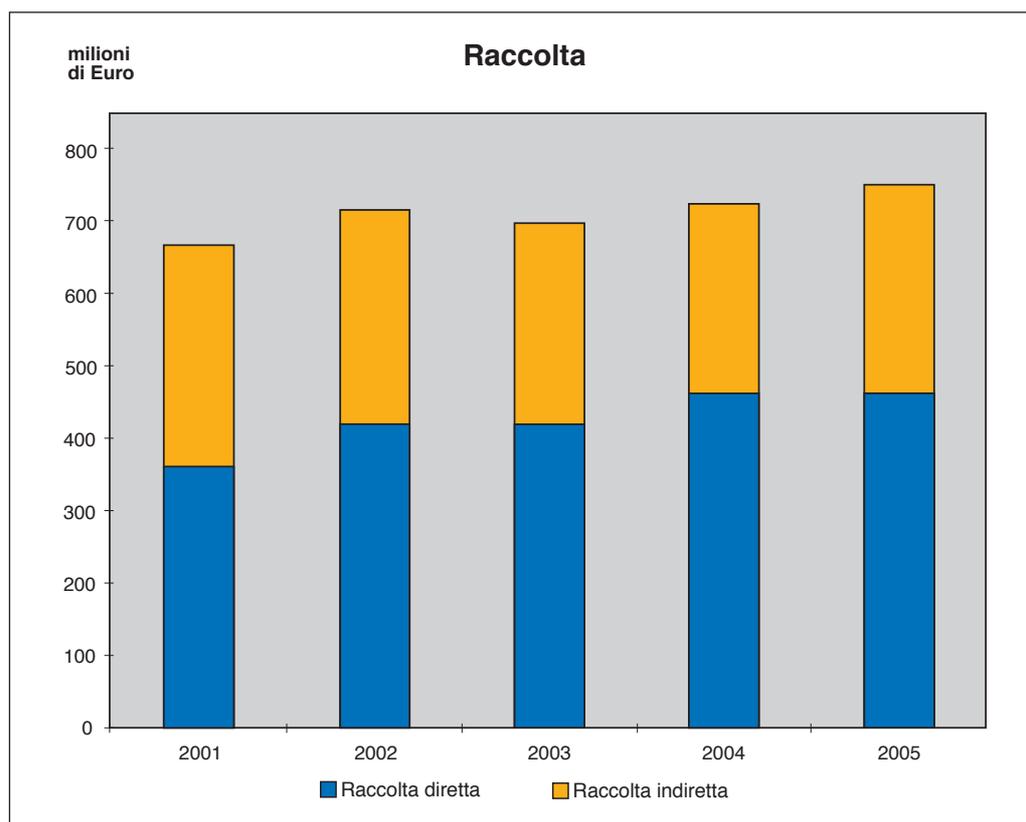
Avvalendoci della facoltà prevista dalla Legge n.266 del 23.12.2005, al fine di adeguare, nei limiti consentiti, i valori contabili a quelli effettivi, abbiamo effettuato la rivalutazione degli immobili di proprietà della banca. I dettagli sono esposti nella nota integrativa. La valutazione, eseguita da un tecnico di fiducia della banca, è avvenuta tenendo conto dell'ubicazione, dello stato di conservazione e della destinazione di ogni singolo cespite.

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti in valuta sono in contropartita di operazioni di impiego con la clientela e, quindi, sostanzialmente, senza rischio di cambio per la banca. Nel complesso sono diminuiti del 29,43%.



Succursale di Massa Finalese



La liquidità è garantita da titoli liberi o liquidabili e dalla possibilità di ottenere depositi dal sistema bancario per oltre 45 milioni di Euro.

Gli importi a vista rappresentano i saldi a fine esercizio a debito della banca su conti correnti per servizi reciprocamente resi, quelli a termine, conti di deposito passivi.

DEBITI VERSO LA CLIENTELA E DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI

La raccolta diretta ha continuato ad evidenziare un travaso, al suo interno, dall'una all'altra forma tecnica. L'incremento è stato sostanzialmente in linea con il dato del gruppo di banche di confronto e leggermente inferiore al dato nazionale del sistema. In particolare rileviamo che, rispetto al 2004, i debiti a vista sono passati da 159 milioni 516 mila Euro a 171 milioni 306 mila Euro, con un incremento del 7,39%, i debiti a termine o con preavviso da 108 milioni 130 mila Euro a 111 milioni 191 mila Euro con un incremento del 2,83%, le obbligazioni sono passate da 181 milioni 215 mila Euro a 178 milioni 903 mila Euro con un decremento del 1,28%, i certificati di deposito da 10 milioni 780 mila Euro a 10 milioni 208 mila Euro, con un decremento del 5,31%. Nel complesso la raccolta diretta è passata da 459 milioni 642 mila Euro a 471 milioni 608 mila Euro con un incremento del 2,60%.

In questo primo scorcio del 2006 la raccolta diretta è in leggero calo sia rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio sia rispetto al 31.12.2005. Gli interessi sui certificati di deposito continuano ad essere corrisposti annualmente e alla scadenza del titolo; sulle obbligazioni alla scadenza di ogni cedola semestrale e al termine del prestito; sui conti correnti a credito, con la stessa periodicità prevista per gli interessi a debito, trimestrale per la totalità dei rapporti; sui depositi a risparmio con periodicità semestrale. La raccolta indiretta è passata da 261 milioni di Euro a fine 2004 a 280 milioni di Euro a fine 2005. Il totale

della raccolta diretta e indiretta al 31.12.2005 evidenzia un saldo di € 752 milioni con un incremento, rispetto al 2004, pari al 4,30%.

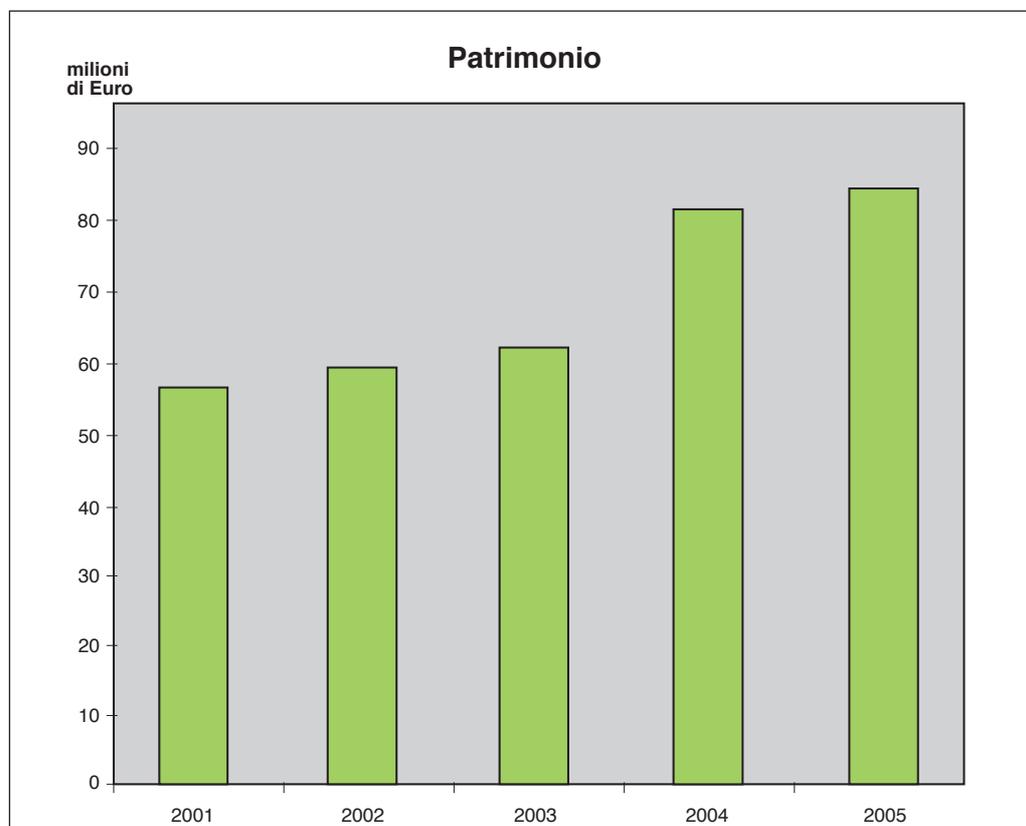
Per scelta di politica aziendale la raccolta indiretta "gestita" è stata incentivata per acquisire ricavi, anche se non pingui, sufficienti a coprire i costi e per offrire alla clientela un servizio importante, con buoni risultati. La restante raccolta si trova in più diretta concorrenza con la banca, è poco redditizia, con adempimenti di legge gravosi a carico della banca che, in caso di errori o inadempienze, si troverebbe a subire sanzioni, se non addirittura a rischio di richieste di risarcimento danni. Per questi motivi non è stata, volutamente, incoraggiata.

PATRIMONIO

E' la voce fondamentale con la quale ci si deve rapportare per ogni programma di sviluppo che si rispetti. Per il sistema bancario, particolarmente rischioso per sua natura, i parametri, secondo criteri di sana e prudente gestione, sono dettati, tenendo conto delle dimensioni strutturali ed operative di ogni singola azienda e della rischiosità e durata dell'attivo. Detti parametri saranno variati, in un prossimo futuro, per essere più direttamente correlati alla effettiva rischiosità dell'attivo della banca.

La politica aziendale deve prevedere un patrimonio, nel tempo, tale da consentire un equilibrato sviluppo dell'impresa ed un'equa remunerazione immediata e futura del patrimonio stesso.

In linea con questi principi, durante il decorso esercizio, sono stati ammessi a socio clienti che sono risultati in possesso dei requisiti preventivamente fissati dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e di Statuto, e sono state emesse n.6.690 nuove azioni in via ordinaria con godimento, a termini di Statuto, 1.1.2005.



A fine 2005 il patrimonio ammonta a complessivi 83,678 milioni di Euro, con un incremento, rispetto al 2004, del 3,75% per n. 1.523.868 azioni da nominali tre Euro cadauna.

Durante il 2005 sono state scambiate 42.545 azioni a prezzi unitari che, secondo i fissati bollati, hanno oscillato mediamente fra 57,00 e 65,00 Euro. La banca non è intervenuta nella determinazione dei prezzi. Per ragioni puramente fiscali e per facilitare gli adempimenti connessi alla compravendita, la banca ha comprato dal venditore e venduto al compratore i titoli al prezzo, sia in acquisto sia in vendita, determinato in modo autonomo dalle parti, senza applicazione di commissione alcuna.

Ai sensi dell'art.30 del D. lgs. n.385/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il limite massimo detenibile è ora di numero 7.619 azioni. Al 31.12.2005 non esistono azioni della banca in portafoglio.

La normativa codicistica ha di recente innovato, mediante introduzione dell'art.150 bis del TUB, in materia di mutualità, rendendo applicabile alle Banche popolari l'articolo 2545 del codice civile, considerandole, conseguentemente, ad ogni effetto, cooperative non a mutualità prevalente.

A tale proposito la Vostra banca ha continuato nello spirito di "mutualità", che da sempre caratterizza le scelte sulla materia. Da un lato è stata scelta e attuata una politica di servizio, con particolare riguardo al territorio, dove la banca è insediata ed opera, a trecentosessanta gradi: raccolta della provvista, erogazione del credito, prestazione di servizi e interventi con contributi e opere di pubblica utilità nei campi del sociale, cultura e sport (mutualità "esterna", di cui indirettamente beneficiano i Soci), da un altro, ha posto in essere le seguenti iniziative direttamente a favore dei Soci (mutualità interna):

- deposito azioni e altri titoli, emessi dalla banca, a custodia e amministrazione, gratuito;
- copertura assicurativa gratuita contro gli infortuni alla persona;
- canone pagobancomat gratuito.

CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico mette in evidenza costi, ricavi e il risultato finale dell'esercizio. Esso riassume il frutto di un anno di lavoro di tutte le componenti della banca, teso da un lato a razionalizzare e contenere i costi, senza penalizzare lo sviluppo futuro e dall'altro a migliorare i ricavi, facendo leva su una maggiore efficienza e una migliore produttività. E' del tutto evidente che costi e ricavi non sono visti in un'ottica di breve, ma di medio/lungo periodo per cui, nel raggiungimento degli obiettivi, si è tenuto conto sempre delle necessità anche di sviluppare armonicamente le masse attive e passive per garantire una buona redditività anche in futuro.

Le singole voci che compongono il conto economico sono esposte, come già detto, nel prospetto di bilancio, redatto nel rispetto delle vigenti norme sulla materia.

L'utile netto è risultato di € 4.034.435, in aumento, rispetto al 2004, del 2,58%, dopo gli ammortamenti, gli accantonamenti e l'assegnazione di € 1.220.000 al fondo per rischi bancari generali. Il margine di interesse, che rappresenta il risultato lordo della gestione denaro, ammonta ad € 16.034.061 contro € 16.768.359 dell'esercizio precedente (-4,38%); risente dell'ulteriore diminuzione del differenziale fra tassi attivi e passivi, diminuzione non interamente compensata dall'aumento degli impieghi economici. I proventi netti da servizi ammontano ad

€ 7.192.930, con un aumento, rispetto al 2004, pari al 18,35%. Il margine di intermediazione, risultante dalla somma del margine di interesse e dei proventi netti da servizi, è di € 23.226.991, contro € 22.846.086 del 2004, con un incremento del 1,67%.

Le spese per il personale, al netto di utilizzo di fondi, sono passate da € 6.688.034 ad € 7.122.177, con un incremento del 6,49%. Le altre spese amministrative sono passate da € 4.290.562 a € 4.719.493 (+ 10,00%). Le rettifiche di valore su crediti e gli accantonamenti per garanzie e impegni per € 1.550.478 mettono in evidenza le perdite previste a seguito di prudente e ponderata valutazione dei crediti nei confronti dei clienti. Se al termine delle singole procedure verrà introitato più del residuo credito, saranno effettuate le dovute "riprese di valore". L'assegnazione di € 1.220.000 al fondo per rischi bancari generali rafforza il patrimonio anche a presidio e copertura del rischio, che l'azienda corre nell'esercizio della propria attività, rischiosa per sua natura. L'utile delle attività ordinarie è di € 8.591.200 contro € 8.398.706 del 2004 (+ 2,29%).

Accantonata la somma di € 3.439.801 per imposte sul reddito dell'esercizio, resta un utile netto ripartibile di € 4.034.435, in aumento del 2,58% rispetto all'esercizio precedente.

Vi confermiamo che i dati del bilancio, redatto nel rispetto della normativa vigente, sono veri e conformi alla situazione reale della banca e che, al 31.12.2005, secondo gli indicatori aggiornati e i dati in nostro possesso, la banca si trovava in situazione di "normalità" rispetto a tutti gli indici e profili stabiliti dal fondo Interbancario di Tutela dei depositi.

RIPARTO DELL'UTILE

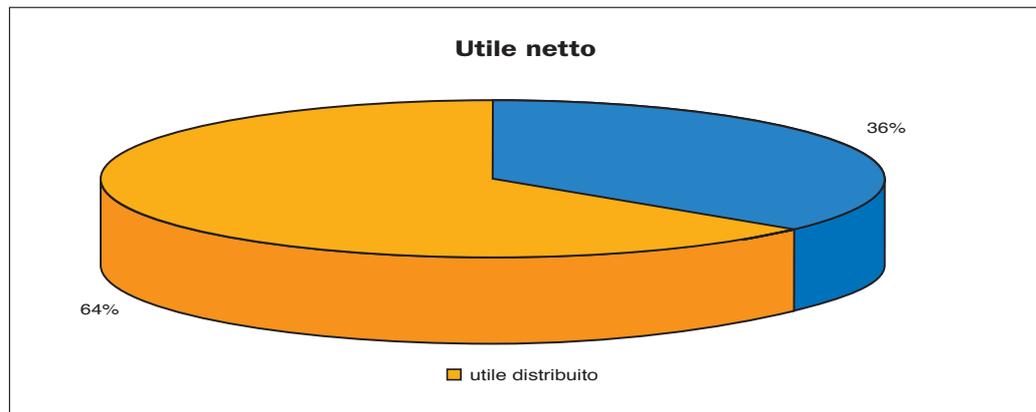
Signori Soci,

l'esercizio 2005 si chiude con un utile netto di € 4.034.435, che Vi proponiamo di ripartire, nel rispetto della legge e dell'art.49 dello Statuto Sociale, come segue:

- alla Riserva Ordinaria	€	403.443,50
- al Consiglio di Amministrazione il 7%	€	282.410,45
- ai Soci e Azionisti, in ragione di € 1,70 per ogni azione da € 3,00, su n.1.523.868 azioni aventi diritto	€	2.590.575,60
- alla Riserva Straordinaria	€	525.000,00
- al Fondo acquisto azioni proprie	€	95.000,00
- per opere di beneficenza e pubblica utilità	€	138.005,45

Vi confermiamo che il credito di imposta è stato abolito per i percipienti persone fisiche ed è stata prevista una parziale esclusione del dividendo dalle imposte per gli altri soggetti. Vi proponiamo che il dividendo sia posto in pagamento dal 8 maggio 2006.

Preso atto dei risultati ottenuti nel 2005, riportati nella presente relazione, tenuto



conto delle riserve esistenti, in linea con i criteri da sempre adottati in passato, qualora il bilancio e il riparto dell'utile vengano approvati così come proposti, Vi chiediamo di fissare – ai sensi dell'art.2528, 2° comma, del codice civile – per l'anno 2006 in € 56,00 il soprapprezzo unitario da applicare in caso di rimborso e di emissione di nuove azioni.

BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITA'

La banca, istituto locale, fortemente radicata nel territorio, dove è insediata ed opera, nei limiti di importo assegnato per la finalità dall'Assemblea, ha continuato a sostenere fattivamente iniziative e opere sociali, culturali, sportive e di solidarietà umana, ritenute degne di considerazione. In piena armonia con enti territoriali ed economici e in stretta collaborazione, pur con ruoli distinti, con autorità e associazioni di categoria e di volontariato, ha erogato contributi a sostegno di iniziative e attività, altrimenti destinate a scomparire. Crediamo che meritino di essere ricordati gli interventi che hanno riguardato l'organizzazione del premio Biennale Nazionale di Poesia Dialettale "Guido Modena", la sponsorizzazione della Biennale di arte contemporanea "Aldo Roncaglia", il polo umanistico dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la sponsorizzazione del Melone d'oro, il contributo alla Pia Fondazione Centro Famiglia di Nazaret per il consultorio familiare diocesano, il contributo alla Croce Blu dei comuni di San Felice sul Panaro, Medolla e Massa Finalese e i contributi erogati ai comuni di San Felice sul Panaro, Camposanto e Ravarino per iniziative culturali, sociali e sportive.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi delle vigenti disposizioni, Vi informiamo sui fatti di rilievo, che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne il patrimonio immobiliare, Vi confermiamo, come anticipato parlando dello specifico argomento, che, in previsione di dotare la succursale di quella piazza di una sede più ampia e di proprietà della banca, il giorno 19 Gennaio 2006 abbiamo stipulato compromesso per l'acquisto di un terreno in Mirandola, Viale Gramsci (angolo Via Ceretti), contiguo all'attuale sede della succursale. Per ubicazione in zona importante e centrale, l'acquisto costituisce

un ottimo investimento.

In data 2 Marzo 2006 la BCE ha aumentato il tasso di riferimento portandolo dal 2,25% al 2,50%.

Con la Legge 2 dicembre 2005 n. 248, è stata prevista la riapertura dei termini in materia di rideterminazione dei valori di acquisto delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e detenute alla data del 1.1.2005; la materia era già disciplinata dall'art. 5 della Legge 28 dicembre 2001 n.448. Al fine di consentire ai Soci, che ne abbiano interesse, l'affrancamento citato, abbiamo affidato incarico ad uno Studio di Consulenza abilitato per la perizia giurata prevista dalla normativa, dalla quale è scaturito un valore unitario delle Vostre azioni pari a € 69. I Soci eventualmente interessati possono rivolgersi direttamente all'ufficio Soci della banca, che fornirà loro ogni ulteriore informazione richiesta.

SALUTI E
RINGRAZIAMENTI

Signori Soci, prima di concludere questa relazione, consentiteci di inviare un pensiero di gratitudine a coloro che hanno fattivamente contribuito al raggiungimento dei risultati dell'esercizio 2005, esprimendo viva riconoscenza:

- alla Direzione Generale, ai Quadri Direttivi e al Personale di ogni ordine e grado, per l'impegno e la dedizione profusi nell'agire quotidiano;
- al Collegio Sindacale, per la preziosa opera di verifica e assistenza tecnica sempre prestata con competenza e professionalità;
- al Comitato Esecutivo per la specifica competenza manifestata, unitamente a prudenza ed obiettività di giudizio, nel gravoso e non facile esercizio delle sue funzioni;
- al Dott. Paolo Lodi, che ha lasciato la direzione della filiale di Modena della Banca d'Italia, destinato a guidare l'importante sede di Treviso, per i consigli, l'assistenza e la massima disponibilità sempre a noi dimostrata con competenza e affabilità, unitamente all'augurio di un sereno, proficuo lavoro nella nuova sede operativa; ai Suoi collaboratori, per il fattivo contributo prestato nell'operatività quotidiana;
- all'Associazione Nazionale fra le Banche Popolari, per la capacità e la disponibilità sempre dimostrate nei rapporti tenuti con la banca dai suoi funzionari e dirigenti e per l'assiduo impegno sempre profuso a difesa dell'identità e integrità della categoria;
- all'Associazione Bancaria Italiana, per la disponibilità dimostrata con competenza tramite i suoi funzionari e dirigenti nell'assistenza e consulenza prestata;
- al CO.BA.PO. – Consorzio Banche Popolari, per l'impegno profuso nella soluzione dei problemi delle banche socie e per le iniziative intraprese;
- all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e agli Organismi di categoria, per le iniziative assunte nell'interesse delle Banche socie e per la cordiale disponibilità dimostrata a tutti i livelli;
- alle istituzioni creditizie italiane ed estere corrispondenti, per gli ottimi rapporti intrattenuti e la fattiva collaborazione prestata, con tempestività e competenza nell'interesse della clientela.

Un cordiale saluto, con l'augurio vivo e sincero di un sereno e proficuo lavoro,

unitamente al ringraziamento per la disponibilità, cortesia e affabilità da subito dimostrate, inviamo alla Dott.ssa Davidina Ferrarese, che ha assunto, nel corso del 2005, la direzione della filiale di Modena della Banca d'Italia.

Alla clientela, che continua a dare fiducia alla banca, riservandole la preferenza e consentendole di crescere e progredire, la nostra più viva gratitudine.

CARICHE SOCIALI

Vi ricordiamo che, per compiuto periodo, scadono dalla rispettiva carica il Presidente Cav. Geom. Alberto Chelli, gli Amministratori Rag. Mario Ariani, Dott. Silvano Sorbino e P. I. Andrea Tassinari, il presidente del collegio sindacale Dott. Mario Grilli, i Sindaci effettivi Rag. Leonardo Benatti e Rag. Nicola Delpiano, i Sindaci supplenti Dott. Prof. Mauro Cestari e Rag. Domitilla Golinelli.

A loro rivolgiamo un sentito ringraziamento per la collaborazione e l'attaccamento disinteressato, dimostrati verso la banca nello svolgimento delle rispettive mansioni.

CONCLUSIONI

Vi ricordiamo che dovrete procedere alla nomina del Presidente della banca, di tre Amministratori e del Collegio Sindacale, previo determinazione, per quest'ultimo, del relativo compenso per il prossimo triennio.

Esprimiamo il più vivo ringraziamento per la fiducia di cui ci avete onorato e Vi assicuriamo che continueremo ad operare, con il massimo impegno, per dotare la banca di strutture sempre più moderne e rispondenti ai nuovi modi di operare, di un personale formato e motivato, di un sistema organizzativo basato su deleghe, corredato di un sistema di controlli interni efficiente, efficace e tempestivo, supportato da tecnologie e risorse adeguate a garantirle un futuro tranquillo e sereno. La normativa codicistica, aggiornata dagli ultimi provvedimenti di legge, fa obbligo ai sindaci delle società, come la nostra, di dichiarare, prima di essere nominati, gli incarichi svolti presso altre società in tale veste, secondo gli schemi previsti dalla Consob.

In attesa dei provvedimenti Consob, non ancora emanati, il presidente del Consiglio di Amministrazione ha provveduto a farsi rilasciare, dagli interessati, una dichiarazione sugli incarichi ricoperti, in qualità di Sindaci, presso altre società. In base alle dichiarazioni acquisite possiamo affermare, alla luce di quanto ora è a nostra conoscenza, che gli incarichi ricoperti sono ragionevolmente compatibili con quelli che si presume saranno i dettati di Consob. Ovviamente, se gli incarichi ricoperti saranno in contrasto con il disposto di Consob, si provvederà a definire le singole posizioni secondo le previsioni di legge.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare lo stato patrimoniale e il conto economico, corredati dalla Nota Integrativa, ivi compresi ammortamenti e accantonamenti, nonché il riparto dell'utile e la determinazione del valore delle azioni da emettere e da rimborsare nei termini proposti.

San Felice sul Panaro, lì 28 Marzo 2006.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alberto Chelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

Il Bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli Amministratori, è stato da questi messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini stabiliti dall'art. 2429 del codice civile.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, che ha apportato fondamentali modifiche al previgente diritto societario, anche le funzioni del collegio sindacale sono mutate e, in particolare, non rientra più nei nostri compiti il controllo contabile che è stato affidato alla Società Deloitte & Touche Spa mediante delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 aprile 2005. La relazione della Società di revisione è allegata al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Abbiamo svolto il controllo contabile fino a quando la società ne ha assunto l'incarico.

Si da atto che la Banca ha adottato un nuovo statuto conforme alle disposizioni del D.Lgs. 6/2003 approvato con Assemblea Straordinaria dei soci in data 29 giugno 2005.

Il documento contabile che il Collegio ha preso in esame evidenzia un utile di esercizio pari ad € 4.034.435 che trova riscontro nelle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, che di seguito sintetizziamo:

STATO PATRIMONIALE

Totale dell'attivo		€ 592.793.798
Passività	€ 509.115.924	
Fondo per rischi bancari generali	€ 16.100.000	
Capitale sociale	€ 4.571.604	
Sovrapprezzi di emissione	€ 45.342.955	
Riserve	€ 13.628.880	
Totale passività e netto	€ 588.759.363	
Utile d'esercizio	€ 4.034.435	

Totale a pareggio		€ 592.793.798
-------------------	--	----------------------

Garanzie rilasciate	€ 30.809.325
Impegni	€ 66.284.503
Totale Garanzie e Impegni	€ 97.093.828

CONTTO ECONOMICO

Dal conto economico, redatto nella prescritta forma scalare, mediante la contrapposizione dei proventi e degli oneri, emerge un utile netto di esercizio pari ad € 4.034.435, a conferma delle risultanze dello stato patrimoniale.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio,

abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, nonché la rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Vi possiamo attestare che la redazione del Bilancio d'esercizio ha rispettato la norma prevista dall'art. 2423 del C.C., nonché i principi sanciti dall'art. 2423 bis del C.C. con particolare riferimento al carattere prudenziale e alla competenza economica; così pure risultano rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale in ossequio al disposto dell'art. 2424 bis del C.C.. Confermiamo che è correttamente evidenziato il confronto con i dati dell'esercizio precedente.

Inoltre Vi diamo atto che:

- i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore e nelle riprese di valore, sono stati condivisi dal Collegio e riscontrati conformi alle norme di legge;
- i crediti sono stati iscritti in Bilancio in base al valore di presunto realizzo, depurati dei dubbi esiti in linea capitale e interessi;
- i titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al costo di acquisto;
- i titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio, ed il prezzo di mercato risultante, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno; i titoli non quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di realizzo, che è ottenuto tenendo conto della attualizzazione dei flussi finanziari futuri a un adeguato tasso di mercato, determinato in base ad elementi obiettivi;
- le "Immobilizzazioni immateriali" relative ai costi di ristrutturazione di locali non di proprietà e i diritti per l'utilizzo di software, sono iscritte nell'attivo con il nostro consenso;
- la valutazione delle immobilizzazioni materiali è avvenuta al costo di acquisto, aumentate degli oneri accessori e sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua;
- la Banca ha usufruito della facoltà, concessa dalla Legge n.266 del 23/12/2005, di rivalutare i beni immobili iscritti in bilancio al 31/12/2004 e presenti ancora nel bilancio al 31/12/2005 con conseguente iscrizione nel patrimonio del "Saldo attivo di rivalutazione Legge 266/2005" al netto della relativa imposta sostitutiva. Attestiamo che sono stati rispettati i criteri di cui alla sopracitata legge e che i nuovi valori attribuiti agli immobili tengono conto della ubicazione, dello stato di conservazione e della destinazione d'uso di questi;
- i ratei e i risconti attivi e passivi sono stati con noi concordati e determinati in esatta aderenza alla competenza economica e temporale. Nessuna rettifica diretta è stata apportata, in aumento o in diminuzione, ai conti dell'attivo e del passivo;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" riflette la passività maturata al 31 dicembre 2005 relativamente a tutti i dipendenti, in ottemperanza alla legge, al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e al Contratto Integrativo Aziendale;
- le "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali", sono state

determinate con il nostro consenso;

- le "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni", sono destinate a fronteggiare perdite certe e perdite presunte determinate in via prudenziale;
- le "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni" si riferiscono al recupero di crediti precedentemente spesi, a riprese di valore su crediti effettuate in sede di valutazione e al recupero di interessi di mora pure accantonati in precedenza;
- sono state determinate nella giusta misura le imposte anticipate e le imposte differite, nel rispetto dei principi contabili statuiti dai Collegi Nazionali dei Dottori e Ragionieri Commercialisti;
- l'accantonamento al "Fondo per rischi bancari generali", di € 1.220.000, ha natura di patrimonio netto, essendo destinato alla copertura del rischio generale d'impresa;
- gli accantonamenti sono stati determinati in misura che il collegio giudica prudenti;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate ed iscritte al costo di acquisto;
- il valore delle partecipazioni è stato attribuito dagli amministratori sulla base del loro costo d'acquisto;
- nella voce Garanzie e Impegni sono iscritti i relativi valori complessivamente assunti;
- per le voci di Bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal C.C.. Tali criteri, applicati alla situazione aziendale della vostra società, hanno consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Istituto.

Signori Soci,

Vi confermiamo che, nel corso dell'anno, in ossequio al disposto dell'art. 2403 del C.C., abbiamo proceduto a controlli e verifiche sia agli uffici della sede, sia alle succursali, usufruendo della valida collaborazione dell'Ispettorato interno anche con riferimento alla normativa prevista dal D.Lgs 196/2003, in tema di privacy, e dalla legge 197/1991, in tema di riciclaggio.

Nello svolgimento di dette operazioni, abbiamo posto attenzione all'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione. In particolare, il Collegio si è soffermato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca e del suo funzionamento.

Vi diamo atto che abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Comitato Esecutivo, che si sono tenute nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari. Confermiamo inoltre che le direttive ed i provvedimenti gestionali adottati dagli amministratori, a nostro avviso, hanno sempre teso alla salvaguardia dell'integrità aziendale, alla crescita dimensionale, al miglioramento patrimoniale e abbiamo condiviso i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico come previsto dalla legge.

Riferiamo inoltre che nel corso dell'anno 2005, sono giunti alla Banca n. 4 reclami

da parte della clientela in ordine al servizio di investimento in valori mobiliari. A tal proposito abbiamo altresì accertato che gli uffici competenti si sono attivati per dare una adeguata e giustificata risposta. Durante l'anno 2005 non sono pervenuti esposti o denunce ex articolo 2408 del C.C. e con specifico riferimento ai rapporti con parti correlate, diamo atto che le relative decisioni sono state assunte nel rispetto delle normative vigenti e le condizioni economiche applicate non si discostano da quelle di mercato per categorie omogenee di clientela.

Vi informiamo altresì che nel corso dell'anno abbiamo avuto alcuni incontri con la Società di Revisione Deloitte & Touche Spa, incaricata a svolgere la funzione di controllo contabile, nonché della revisione contabile del Bilancio. I rapporti con detta società sono sempre stati improntati a fattiva collaborazione.

Nella relazione allegata al Bilancio la società di revisione non pone alcuna riserva sui risultati dell'esercizio né sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Signori Soci,

nel confermarVi il nostro consenso in ordine al progetto di bilancio e al piano di riparto dell'utile di esercizio, così come Vi viene proposto dal Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad esprimere la Vostra approvazione. Al termine del mandato che ci avete conferito Vi ringraziamo della fiducia di cui ci avete onorato.

San Felice sul Panaro, lì 7 aprile 2006

I Sindaci
Mario Grilli
Leonardo Benatti
Nicola Delpiano

**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2005**

STATO PATRIMONIALE

(IN UNITÀ DI EURO)

ATTIVO		31-12-2005	31-12-2004
10.	CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	3.399.239	3.683.441
20.	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	37.801.119	51.201.771
30.	CREDITI VERSO BANCHE:	11.732.075	39.638.817
	a) A vista	3.196.086	6.326.522
	b) Altri crediti	8.535.989	33.312.295
40.	CREDITI VERSO CLIENTELA di cui: crediti con fondi di terzi in amministrazione	367.598.305	332.569.480
		1.591.601	1.480.239
50.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	145.332.568	132.513.251
	a) Di emittenti pubblici	110.735.218	107.248.505
	b) Di banche	258.724	361.831
	di cui: titoli propri	-	-
	d) Di altri emittenti	34.338.626	24.902.915
60.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	3.615	3.615
70.	PARTECIPAZIONI	588.248	591.421
90.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI di cui: costi di impianto	840.004	224.073
		5.878	7.838
100.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.234.315	13.354.273
130.	ALTRE ATTIVITA'	9.085.199	9.633.702
140.	RATEI E RISCONTI ATTIVI:	2.179.111	2.422.584
	a) Ratei attivi	1.992.455	2.220.203
	b) Risconti attivi	186.656	202.381
	TOTALE DELL'ATTIVO	592.793.798	585.836.428

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
ALBERTO CHELLI

I SINDACI
MARIO GRILLI
LEONARDO BENATTI
NICOLA DELPIANO

PASSIVO		31-12-2005	31-12-2004
10.	DEBITI VERSO BANCHE:	18.640.449	26.412.591
	a) A vista	1.045.537	85.481
	b) A termine o con preavviso	17.594.912	26.327.110
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA:	282.497.259	267.646.363
	a) A vista	171.305.947	159.516.107
	b) A termine o con preavviso	111.191.312	108.130.256
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	189.111.046	191.995.517
	a) Obbligazioni	178.903.000	181.215.000
	b) Certificati di deposito	10.208.046	10.780.517
40.	FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	1.593.659	1.470.038
50.	ALTRE PASSIVITA'	6.084.730	6.816.500
60.	RATEI E RISCONTI PASSIVI:	1.950.124	1.997.589
	a) Ratei passivi	1.669.483	1.678.613
	b) Risconti passivi	280.641	318.976
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.737.655	2.730.344
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	6.501.002	6.072.517
	b) Fondi imposte e tasse	5.235.600	5.185.795
	c) Altri fondi	1.265.402	886.722
100.	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	16.100.000	14.880.000
110.	PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	45.505
120.	CAPITALE	4.571.604	4.551.534
130.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	45.342.955	44.973.104
140.	RISERVE:	11.420.336	10.471.044
	a) Riserva legale	4.101.537	3.708.245
	d) Altre riserve	7.318.799	6.762.799
150.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	2.208.544	1.840.860
170.	UTILE D'ESERCIZIO	4.034.435	3.932.922
	TOTALE DEL PASSIVO	592.793.798	585.836.428

IL DIRETTORE GENERALE
ANSELMO PIZZI

IL CAPO CONTABILE
GABRIELE BERGAMINI

GARANZIE E IMPEGNI		31-12-2005	31-12-2004
10.	GARANZIE RILASCIATE	30.809.325	26.617.350
	di cui:		
	- Accettazioni	180.750	671.750
	- Altre garanzie	30.628.575	25.945.600
20.	IMPEGNI	66.284.503	42.022.697
	di cui:		
	- Per vendite con obbligo di riacquisto	-	-
	TOTALE	97.093.828	68.640.047

CONTO ECONOMICO

(IN UNITÀ DI EURO)

		2005	2004
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI di cui:	24.533.590	24.715.046
	- Su crediti verso clientela	19.082.149	19.101.568
	- Su titoli di debito	4.607.504	5.038.596
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI di cui:	- 8.605.454	- 8.023.829
	- Su debiti verso clientela	4.345.982	3.689.494
	- Su debiti rappresentati da titoli	4.027.519	3.913.814
30.	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI: b) Su partecipazioni	105.925	77.142
40.	COMMISSIONI ATTIVE	4.061.219	4.020.413
50.	COMMISSIONI PASSIVE	- 426.321	- 450.994
60.	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	1.183.101	393.163
70.	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	2.374.931	2.115.145
80.	SPESE AMMINISTRATIVE: a) Spese per il personale di cui:	- 11.841.670	- 10.978.596
	- Salari e stipendi	7.122.177	6.688.034
	- Oneri sociali	5.322.705	4.999.824
	- Trattamento di fine rapporto	1.403.425	1.325.385
	b) Altre spese amministrative	396.047	362.825
		4.719.493	4.290.562
90.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	- 1.065.417	- 901.438
100.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	- 558.000	- 330.000
110.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	- 9.335	- 5.803
120.	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	- 1.550.478	- 3.294.743
130.	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	392.283	1.067.317
150.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	- 3.174	- 9.569
160.	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	5.452
170.	UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	8.591.200	8.398.706
180.	PROVENTI STRAORDINARI	111.171	792.429
190.	ONERI STRAORDINARI	- 8.135	- 33.393
200.	UTILE STRAORDINARIO	103.036	759.036
210.	VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	- 1.220.000	- 1.600.000
220.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 3.439.801	- 3.624.820
230.	UTILE D'ESERCIZIO	4.034.435	3.932.922

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.LGS.87/92 che ha disciplinato, in attuazione delle Direttive CEE n.86/635 e n. 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa ha la funzione di commentare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 87/1992 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 2002. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari, ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, e vengono allegati i seguenti documenti:

- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- elenco degli immobili di proprietà e delle relative rivalutazioni;
- elenco delle partecipazioni;
- rendiconto finanziario.

Tutti gli importi contenuti nei prospetti della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro e pertanto con arrotondamenti in eccesso o in difetto correlati all'entità delle frazioni di migliaia. Ciò può determinare delle differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della Deloitte & Touche Spa in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2005 che ha conferito l'incarico di revisione del bilancio alla stessa per il periodo 2005-2006-2007.

PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda i nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS), la Banca ne introdurrà l'utilizzo a partire dall'esercizio 2006.

Sezione 1 *Illustrazione dei criteri di valutazione*

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti verso Banche e Clientela

Le operazioni con Banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla

data del bilancio ed al netto dei relativi rimborsi; per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Le operazioni con la clientela, regolate in conto corrente, sono contabilizzate al momento della loro esecuzione; le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli, etc.) sono registrate al momento del regolamento delle stesse.

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. I crediti in sofferenza vengono svalutati analiticamente sia per quanto riguarda il capitale sia per quanto riguarda gli interessi. Per alcuni crediti in bonis è stata effettuata una svalutazione analitica, mentre per gli altri è stata calcolata una svalutazione forfetaria che ha tenuto conto di quello che è stato l'andamento degli ultimi esercizi delle perdite registrate e attese in relazione ai crediti non svalutati analiticamente. I crediti incagliati vengono valutati analiticamente; sono presidiati dalle specifiche svalutazioni analitiche e forfetarie.

Le rettifiche e le riprese di valore sono rilevate per confronto con la valutazione effettuata nell'esercizio precedente per ogni singola posizione. Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I crediti vengono classificati in sofferenza quando riguardano soggetti che versano in stato di insolvenza o situazioni sostanzialmente equiparabili indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita.

I crediti incagliati riguardano soggetti in temporanea situazione di difficoltà che si ritiene possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

I crediti ristrutturati sono quelli per i quali è stata concessa una modifica delle originarie condizioni contrattuali che da luogo ad una perdita.

Altri crediti

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale. Tale valore coincide con quello di presumibile realizzo.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. I cambi da ricevere e da consegnare sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con le parti. Gli impegni ad erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo storico di acquisto. Essi devono essere svalutati qualora la corrispondente quotazione,

se titoli quotati, o l'andamento del mercato, evidenzi una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso dei titoli a reddito fisso viene portata a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio, ed il prezzo di mercato, risultante per i titoli quotati in mercati regolamentati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno. I titoli non quotati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo che è ottenuto tenendo conto della attualizzazione dei flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato, determinato in base a elementi obiettivi. Le svalutazioni effettuate in precedenti esercizi vengono tuttavia riprese qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine, sono assimilate ai riporti e, pertanto, gli ammontari ricevuti figurano come debiti. Il costo della provvista, costituito dagli interessi maturati sui titoli integrato dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, viene iscritto per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Le attività, le passività e le operazioni «fuori bilancio» a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5. Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti,

rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, di norma a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati, di norma, in un periodo di cinque anni. Sono costituiti da oneri per l'impianto di succursali insediate in locali non di proprietà, nonché da oneri per l'acquisto di diritti d'uso di software.

7. Altri aspetti

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale ad eccezione dei debiti rappresentati da titoli «zero coupon» che sono iscritti al lordo degli interessi non capitalizzati.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi di terzi in amministrazione

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 335/95 i dipendenti assunti dal 28/4/1993 possono destinare parte del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato a un Fondo di Previdenza complementare ai sensi dei vigenti accordi aziendali.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, e altre imposte, effettuato in base ad una prudenziale previsione degli oneri fiscali correnti e differiti.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio o entro la data di

formazione del presente bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di elemento di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

Sezione 3 **Altre informazioni – modifiche ai criteri di valutazione**

I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli adottati nel bilancio dell'esercizio 2004. Da segnalare che il costo dei titoli di proprietà è stato determinato, dal primo gennaio 2005, con la metodologia del "costo medio ponderato" e non più secondo il metodo del LIFO a scatti su base annuale al fine di allineare i criteri di rilevazione contabile a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali. La modifica di tale criterio di determinazione del costo dei titoli non ha prodotto effetti significativi sul Bilancio dell'esercizio.

PARTE B **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Sezione 1 **I crediti**

Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali (voce 10)

La voce presenta un saldo di € 3.399 e comprende:

	2005	2004
Biglietti e monete	€ 3.361	€ 3.647
- Disponibilità presso Banca d'Italia	€ 12	€ 22
- Disponibilità presso Uffici Postali	€ 26	€ 14

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	2005	2004
a) crediti verso banche centrali	€ -	€ -
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	€ -	€ -
c) operazioni pronti contro termine	€ -	€ -
d) prestito di titoli	€ -	€ -

Nell'anno si è registrato un decremento dell'attività nel mercato interbancario per cui la voce presenta un saldo di € 11.732 con un decremento di € 27.907 (-70,40%) rispetto all'esercizio precedente e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	2005	2004
Crediti verso Enti Creditizi: - per conti correnti	€ 3.196	€ 6.327
- per depositi	€ 8.536	€ 33.312

Il deposito costituito presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, per l'assolvimento dell'obbligo della Riserva Obbligatoria, ammonta a € 3.536, in aumento di € 224 sull'esercizio precedente (+ 6,76%).

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	Esposizione Lorda		Rettifiche di Valore complessive		Esposizione Netta	
A. Crediti dubbi	€	-	€	-	€	-
A. 1 Sofferenze	€	-	€	-	€	-
A. 2 Incagli	€	-	€	-	€	-
A. 3 Crediti in corso di ristrutturazione	€	-	€	-	€	-
A. 4 Crediti ristrutturati	€	-	€	-	€	-
A. 5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	€	-	€	-	€	-
B. Crediti in bonis	€	11.732	€	-	€	11.732

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

	2005		2004	
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	€	-	€	-
b) operazioni pronti contro termine	€	-	€	-
c) prestito di titoli	€	-	€	-

La voce presenta un saldo di € 367.598 con un incremento di € 35.029 (+10,53%) e comprende le seguenti forme tecniche di impiego:

	2005		2004	
- Portafoglio scontato	€	5.241	€	5.200
- Conti correnti	€	196.117	€	172.145
- Mutui ipotecari e chirografari	€	138.770	€	127.282
- Altre operazioni	€	21.999	€	21.882
- Crediti in sofferenza	€	5.471	€	5.597
- Crediti per interessi di mora: su sofferenze	€	-	€	177
altri	€	-	€	286
Totali	€	367.598	€	332.569

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo che è stato determinato mediante la svalutazione diretta analitica, per € 6.402, delle singole posizioni a sofferenza, degli incagli per € 540, e forfetaria degli altri crediti, a fronte del rischio fisiologico, per € 5.115, dopo che parte di questa (€ 525) è stata riallocata a presidio della svalutazione analitica delle posizioni a sofferenza. Tale riallocazione è stata effettuata anche per tenere conto delle stime sviluppate dalla Banca circa gli effetti, sui crediti in bonis, dell'applicazione dal 2006 della metodologia di "impairment" collettivo dei crediti prevista dallo IAS 39.

1.6 Crediti verso Clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliabili:

	2005		2004	
a) da ipoteche	€	171.777	€	149.468
b) da pegni su:	€	7.290	€	7.857
1. depositi di contante	€	34	€	34
2. titoli	€	7.256	€	7.823
3. altri valori	€	-	€	-
c) da garanzie di:	€	94.216	€	92.508
1. Stati	€	-	€	-
2. altri enti pubblici	€	341	€	-
3. banche	€	-	€	-
4. altri operatori	€	93.875	€	92.508
Totale	€	273.283	€	249.833

Il notevole incremento dei crediti assistiti da ipoteche rispetto all'esercizio precedente, pari a € 22.309 (+14,93%), è correlato all'aumento dei mutui e conti correnti ipotecari.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	Esposizione Lorda		Rettifiche di Valore complessive		Esposizione Netta	
	2005	2004	2005	2004	2005	2004
A. Crediti dubbi	€ 28.515	€ 21.327	€ 7.150	€ 5.419	€ 21.365	€ 15.908
A. 1 Sofferenze	€ 11.873	€ 10.096	€ 6.402	€ 4.322	€ 5.471	€ 5.774
A. 2 Incagli	€ 10.757	€ 11.231	€ 665	€ 1.097	€ 10.092	€ 10.134
A. 3 Crediti ristrutturati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
A. 4 Crediti scaduti/ sconf. da oltre 180gg	€ 5.885	€ -	€ 83	€ -	€ 5.802	€ -
A. 5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B. Crediti in bonis	€ 351.140	€ 322.399	€ 4.907	€ 5.738	€ 346.233	€ 316.661
Totali	€ 379.655	€ 343.726	€ 12.057	€ 11.157	€ 367.598	€ 332.569

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti/ sconf. oltre 180 gg.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2004	10.096	11.231	-	-	-
A.1 di cui: per interessi di mora	1.181	286	-	-	-
B. Variazioni in aumento	4.792	8.734	-	10.871	-
B.1 Ingressi da crediti in bonis	713	6.709	-	8.719	-
B.2 Interessi di mora	269	14	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	3.565	1.016	-	1.173	-
B.4 Altre variazioni in aumento	245	995	-	979	-
C. Variazioni in diminuzione	3.015	9.208	-	4.986	-
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	4.591	-	2.676	-
C.2 Cancellazioni	488	1	-	-	-
C.3 Incassi	2.526	1.063	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	3.553	-	1.304	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	1	-	-	1.006	-
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2005	11.873	10.757	-	5.885	-
D.1 di cui: per interessi di mora	1.303	-	-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti/sconf. oltre 180 gg.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive Iniziali al 31/12/2004	€ 4.322	€ 1.097	-	-	-	€ 5.738
A.1 di cui: per interessi di mora	€ 1.004	€ -	-	-	-	€ -
B. Variazioni in aumento	€ 2.526	€ 250	-	83	-	€ -
B.1 Rettifiche di valore	€ 1.351	€ 250	-	-	-	€ -
B.1.1 di cui: per interessi di mora	€ 354	€ -	-	-	-	€ -
B.2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	€ -	€ -	-	-	-	€ -
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	€ 1.175	€ -	-	-	-	€ -
B.4 Altre variazioni in aumento	€ -	€ -	-	83	-	€ -
C. Variazioni in diminuzione	€ 446	€ 682	-	-	-	€ 831
C.1 Riprese di valore da valutazione	€ 99	€ -	-	-	-	€ -
C.1.1 di cui: per interessi di mora	€ -	€ -	-	-	-	€ -
C.2 Riprese di valore da incasso	€ 73	€ -	-	-	-	€ -
C.2.1 di cui: per interessi di mora	€ 13	€ -	-	-	-	€ -
C.3 Cancellazioni	€ 274	€ 31	-	-	-	€ 165
C.4 Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	€ -	€ 600	-	-	-	€ 657
C.5 Altre variazioni in diminuzione	€ -	€ 51	-	-	-	€ 9
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2005	€ 6.402	€ 665	-	83	-	€ 4.907
D.1 di cui: per interessi di mora	€ 1.303	€ -	-	-	-	€ -

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	2005	2004
- Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)	€ 5.471	€ 5.774

I crediti in sofferenza, indipendentemente dalle garanzie esistenti e dalle previsioni di recupero, sono esposti al loro valore di presumibile incasso così come richiesto dalla vigente normativa; sono stati depurati complessivamente dell'importo di € 6.402 (€ 4.322 al 31.12.2004) per previsioni di perdite formulate tenendo conto della situazione di solvibilità dei debitori. Presentano un decremento di € 303 (-5,25%) rispetto all'esercizio precedente.

Crediti per interessi di mora

	2005	2004
a) crediti in sofferenza	€ -	€ 177
b) altri crediti	€ -	€ 286
Totale	€ -	€ 463

I crediti per interessi di mora, dopo attenta rivisitazione delle posizioni in essere, e anche in considerazione che i nuovi principi contabili internazionali, cui la Banca

dovrà attenersi in futuro nella predisposizione del bilancio, prevedono che gli interessi di mora siano contabilizzati solo al momento dell'avvenuto incasso, sono stati espunti, con imputazione a conto economico per l'ammontare residuo di € 146.

Sezione 2 **I titoli**

I titoli di proprietà della Banca sono classificati in bilancio come segue:

	2005	2004
Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali (voce 20)	€ 37.801	€ 51.202
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	€ 145.332	€ 132.513
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	€ 4	€ 4
Totale	€ 183.137	€ 183.719
di cui: - titoli immobilizzati	€ 43.794	€ 43.930
- titoli non immobilizzati	€ 139.343	€ 139.789

2.1 I titoli immobilizzati

Alla data di bilancio ammontano a € 43.794 con un decremento di € 136 sull'esercizio precedente (-0,31%). La voce rimane ampiamente entro gli ambiti, sia per importo che per natura dei titoli, stabiliti a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera.

Sono suddivisi come segue:

Voci/valori	2005		2004	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	€ 43.794	€ 46.936	€ 43.930	€ 46.014
1.1 Titoli di Stato	€ 43.691	€ 46.833	€ 43.724	€ 45.807
- quotati	€ 43.691	€ 46.833	€ 43.724	€ 45.807
- non quotati	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2 Altri titoli	€ 103	€ 103	€ 206	€ 207
- quotati	€ -	€ -	€ -	€ -
- non quotati	€ 103	€ 103	€ 206	€ 207
2. Titoli di capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
- quotati	€ -	€ -	€ -	€ -
- non quotati	€ -	€ -	€ -	€ -
Totali	€ 43.794	€ 46.936	€ 43.930	€ 46.014

Il valore di mercato sopra esposto è stato calcolato nel rispetto della normativa di vigilanza e fiscale, applicando la media delle quotazioni del semestre. Si precisa che il valore di mercato calcolato con le quotazioni puntuali di fine anno ammonta a € 46.699, e il valore di mercato calcolato con la media del mese di dicembre 2005 ammonta a € 46.651. Il valore di rimborso ammonta a € 43.681.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Il portafoglio in questione ha presentato, nel corso dell'esercizio, la movimentazione sotto evidenziata:

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	€ 43.930	€ 31.336
B. Aumenti	€ 58	€ 14.991
B1. Acquisti	€ -	€ 14.919
B2. Riprese di valore	€ -	€ -
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	€ -	€ -
B4. Altre variazioni	€ 58	€ 72
C. Diminuzioni	€ 194	€ 2.397
C1. Vendite	€ -	€ -
C2. Rimborsi	€ 102	€ 2.294
C3. Rettifiche di valore	€ -	€ -
di cui: svalutazioni durature	€ -	€ -
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	€ -	€ -
C5. Altre variazioni	€ 92	€ 103
D. Rimanenze finali	€ 43.794	€ 43.930

Le variazioni in diminuzione sono dovute a rimborsi di titoli venuti a scadenza per € 102 e a scarti di negoziazione maturati a fine esercizio per € 92.

2.3 Titoli non immobilizzati

Alla data di bilancio ammontano a € 139.343, con un decremento di € 446 sull'esercizio precedente (-0,32%) e sono così composti:

Voci/valori	2005		2004	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	€ 139.339	€ 139.937	€ 139.785	€ 141.669
1.1 Titoli di Stato	€ 104.380	€ 104.941	€ 114.216	€ 116.094
- quotati	€ 104.380	€ 104.941	€ 114.216	€ 116.094
- non quotati	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2 Altri titoli	€ 34.959	€ 34.996	€ 25.569	€ 25.575
- quotati	€ 153	€ 177	€ 153	€ 159
- non quotati	€ 34.806	€ 34.819	€ 25.416	€ 25.416
2. Titoli di capitale	€ 4	€ 4	€ 4	€ 4
- quotati	€ -	€ -	€ -	€ -
- non quotati	€ 4	€ 4	€ 4	€ 4
Totali	€ 139.343	€ 139.941	€ 139.789	€ 141.673

Il valore di mercato sopra esposto è stato calcolato nel rispetto della normativa di vigilanza e fiscale per cui è emersa una minusvalenza di € 239 e una ripresa di valore di € 9, entrambe interamente imputate a conto economico. Si precisa che il valore di mercato calcolato con le quotazioni di fine anno ammonta a € 139.969. Fra i titoli non quotati sono compresi € 33.341 di polizze di capitalizzazione finanziaria.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono sotto evidenziati:

	2005	2004
A. Esistenze iniziali	€ 139.789	€ 143.706
B. Aumenti	€ 115.343	€ 147.187
B1. Acquisti	€ 112.002	€ 145.190
- Titoli di debito	€ 109.384	€ 143.042
- titoli di Stato	€ 88.901	€ 123.423
- altri titoli	€ 20.483	€ 19.619
- Titoli di capitale	€ 2.618	€ 2.148
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	€ 9	€ 40
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	€ -	€ -
B4. Altre variazioni	€ 3.332	€ 1.957
C. Diminuzioni	€ 115.789	€ 151.104
C1. Vendite e rimborsi	€ 115.336	€ 150.800
- Titoli di debito	€ 112.718	€ 148.652
- titoli di Stato	€ 99.887	€ 129.310
- altri titoli	€ 12.831	€ 19.342
- Titoli di capitale	€ 2.618	€ 2.148
C2. Rettifiche di valore	€ 239	€ 57
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	€ -	€ -
C5. Altre variazioni	€ 214	€ 247
D. Rimanenze finali	€ 139.343	€ 139.789

Non esistono azioni della nostra Banca in portafoglio e durante l'anno sono state compravendute azioni sociali con l'intervento diretto della Banca per un controvalore di € 2.618.

Sezione 3 **Le partecipazioni**

3.1 Partecipazioni rilevanti

La Banca non detiene partecipazioni rilevanti; in apposito allegato sono evidenziate le partecipazioni al capitale di imprese che svolgono attività avente valenza ritenuta funzionale per la Banca.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

I principali rapporti patrimoniali in essere alla data di bilancio con le società partecipate sono rappresentati da:

	2005	2004
a) Attività	€ 6.529	€ 6.255
1. crediti verso banche	€ 6.189	€ 5.877
- di cui subordinati	€ -	€ -
2. crediti verso enti finanziari	€ -	€ 65
- di cui subordinati	€ -	€ -
3. crediti verso altra clientela	€ 11	€ 28
- di cui subordinati	€ -	€ -
4. obbligazioni e altri titoli di debito	€ 329	€ 285
- di cui subordinati	€ -	€ -

b) Passività	€	189	€	21
1. debiti verso banche	€	-	€	21
2. debiti verso enti finanziari	€	189	€	-
3. debiti verso altra clientela	€	-	€	-
4. debiti rappresentati da titoli	€	-	€	-
5. passività subordinate	€	-	€	-
c) Garanzie e impegni	€	382	€	535
1. garanzie rilasciate	€	382	€	535
2. impegni	€	-	€	-

I crediti verso banche sono detenuti principalmente nei confronti dell'Istituto Centrale di Categoria.

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Nel prospetto che segue sono evidenziate le partecipazioni suddivise per attività svolta dalle stesse società:

		2005		2004
a) in banche	€	186	€	169
1. quotate	€	36	€	-
2. non quotate	€	150	€	169
b) in enti finanziari	€	336	€	353
1. quotate	€	-	€	-
2. non quotate	€	336	€	353
c) altre	€	66	€	69
1. quotate	€	-	€	-
2. non quotate	€	66	€	69
Totale	€	588	€	591

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.2 Altre partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

		2005		2004
A. Esistenze iniziali	€	591	€	541
B. Aumenti	€	17	€	60
B1. Acquisti	€	-	€	55
B2. Riprese di valore	€	-	€	5
B3. Rivalutazioni	€	-	€	-
B4. Altre variazioni	€	17	€	-
C. Diminuzioni	€	20	€	10
C1. Vendite	€	-	€	-
C2. Rettifiche di valore	€	3	€	10
di cui svalutazioni durature	€	3	€	10
C3. Altre variazioni	€	17	€	-
D. Rimanenze finali	€	588	€	591
E. Rivalutazioni totali	€	-	€	-
F. Rettifiche totali	€	59	€	56

Le altre variazioni in aumento e in diminuzione entrambe di € 17 sono dovute alla fusione per incorporazione di Factorit Spa in Banca Italease Spa. A seguito dell'operazione di incorporazione, in cambio delle n. 17443 azioni Factorit Spa,

sono state attribuite n. 3907 azioni Banca Italease Spa. Le rettifiche di valore per € 3 sono dovute alla svalutazione totale della partecipazione Euros Consulting Spa, società in liquidazione. In passato non sono state eseguite rivalutazioni monetarie delle partecipazioni anche quando consentito dalla Legge.

Sezione 4 **Le immobilizzazioni materiali e immateriali**

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

La voce è pari a € 14.234 con un incremento di € 880 (+6,59%) e la movimentazione è quella di seguito esposta:

	Immobili	Mobili ed arredi	Macchine e impianti	Totale
A. Esistenze iniziali	€ 12.790	€ 89	€ 476	€ 13.355
B. Aumenti	€ 1.384	€ 159	€ 373	€ 1.916
B1. Acquisti	€ 804	€ 159	€ 373	€ 1.336
B2. Riprese di valore	€ -	€ -	€ -	€ -
B3. Rivalutazioni	€ 580	€ -	€ -	€ 580
B4. Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
C. Diminuzioni	€ 571	€ 87	€ 379	€ 1.037
C1. Vendite	€ 123	€ 1	€ 51	€ 175
C2. Rettifiche di valore	€ 355	€ 86	€ 328	€ 769
a) ammortamenti	€ 355	€ 86	€ 328	€ 769
b) svalutazioni durature	€ -	€ -	€ -	€ -
C3. Altre variazioni	€ 93	€ -	€ -	€ 93
D. Rimanenze finali	€ 13.603	€ 161	€ 470	€ 14.234
E. Rivalutazioni totali	€ 4.459	€ -	€ -	€ 4.459
F. Rettifiche totali	€ 2.585	€ 869	€ 2.868	€ 6.322
a) ammortamenti	€ 2.585	€ 869	€ 2.868	€ 6.322
b) svalutazioni durature	€ -	€ -	€ -	€ -

Per gli immobili, le variazioni in aumento dell'esercizio hanno riguardato le spese di ristrutturazione dell'immobile in Massa Finalese adibito a sede della succursale e all'acquisizione di un immobile in Rivara per la succursale di nuova istituzione. Le variazioni in diminuzione sono dovute alla vendita di un appartamento in Ravarino.

La Banca ha usufruito della facoltà concessa dalla Legge 266 del 23/12/2005 ed ha rivalutato i beni immobili iscritti in bilancio al 31/12/2004 e presenti ancora nel bilancio al 31/12/2005. Come già detto nella Relazione sulla gestione, la valutazione degli immobili è stata effettuata con una perizia tecnica. La perizia tecnica si è basata su un valore medio determinato in considerazione dell'ubicazione, dello stato di conservazione e della destinazione d'uso. E' stato rivalutato sia il cespite, per € 580, sia il fondo di ammortamento, per € 93, conformemente ad uno dei metodi previsti dalle istruzioni ministeriali, in modo che la vita media del bene rimanga invariata nel tempo.

La valutazione peritale suddetta, ritenuta come il valore di mercato più accettabile, ha fatto emergere un maggior valore su tali immobili per € 487 da cui è stata

detratta l'imposta sostitutiva per complessivi € 46 ottenendo quindi un saldo netto di rivalutazione di € 441. La rivalutazione non eccede i limiti di valore individuati in base agli elementi e criteri elencati sopra.

Il saldo attivo di rivalutazione è stato poi interamente accantonato a nuova specifica riserva patrimoniale intestata "Riserva di rivalutazione ex legge 23/12/2005 n. 266". Per i mobili, le macchine e gli impianti, le variazioni dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di mobili, macchine, arredi per gli uffici e apparecchiature elettroniche periferiche.

I principali decrementi sono relativi alla cessione, in quanto obsoleti, di mobili e arredi, macchine e impianti il tutto a suo tempo acquisito per € 471. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 della legge 19 marzo 1983 n.72, in allegato, vengono fornite le indicazioni per gli immobili per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

	Acquisizione Software	Costi ristrutturazione locali non di proprietà	Totale
A. Esistenze iniziali	€ 216	€ 8	€ 224
B. Aumenti	€ 913	€ -	€ 913
B1. Acquisti	€ 913	€ -	€ 913
B2. Riprese di valore	€ -	€ -	€ -
B3. Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
B4. Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
C. Diminuzioni	€ 295	€ 2	€ 297
C1. Vendite	€ -	€ -	€ -
C2. Rettifiche di valore	€ 295	€ 2	€ 297
a) ammortamenti	€ 295	€ 2	€ 297
b) svalutazioni durature	€ -	€ -	€ -
C3. Altre variazioni	€ -	€ -	€ -
D. Rimanenze finali	€ 834	€ 6	€ 840
E. Rivalutazioni totali	€ -	€ -	€ -
F. Rettifiche totali	€ 425	€ 6	€ 431
a) ammortamenti	€ 425	€ 6	€ 431
b) svalutazioni durature	€ -	€ -	€ -

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a € 840 (+275,00% sull'esercizio precedente) e sono dovute a costi per l'acquisizione di programmi EDP (ammortati al 33,75%) e costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortati al 50%).

Sezione 5 **Altre voci dell'attivo**

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

Tale voce risulta così composta:

	2005	2004
Valori diversi	€ 6	€ 5
Crediti verso Banche per spettanze varie	€ 30	€ 22
Crediti verso l'Erario	€ 23	€ 206
Acconti d'imposta versati e ritenute fiscali subite	€ 4.911	€ 4.266
Depositi cauzionali	€ 39	€ 39
Effetti e assegni insoluti da recuperare	€ 3	€ 35
Fatture da incassare	€ 262	€ 212
Debitori per ritenute ratei clienti	€ 23	€ 23
Partite rivenienti dalle cessate gestioni esattoriali	€ -	€ 22
Addebiti diversi in corso di esecuzione	€ 2.013	€ 2.263
Altre partite residuali	€ 740	€ 1.271
Attività per imposte anticipate	€ 1.035	€ 1.269
Totale	€ 9.085	€ 9.633

Tale voce ha subito un decremento di € 548 (-5,69%) rispetto all'esercizio precedente. Tutti i crediti sono esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore. Per quanto riguarda la voce "Attività per imposte anticipate" si veda il commento dettagliato nella trattazione del "Fondo imposte e tasse".

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Al 31 dicembre sono così composti:

	2005	2004
Ratei attivi	€ 1.992	€ 2.220
- interessi attivi su titoli	€ 1.349	€ 1.533
- interessi su mutui	€ 529	€ 550
- interessi su altri finanziamenti in lire e valuta	€ 91	€ 83
- interessi su rapporti con banche	€ 20	€ 49
- altri	€ 3	€ 5
Risconti attivi	€ 187	€ 202
- costi non di competenza dell'esercizio	€ 187	€ 202
Totale ratei e risconti attivi	€ 2.179	€ 2.422

La voce ha avuto un decremento di € 243 (-10,03%) rispetto al precedente esercizio.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

a) voci dell'attivo	€ -
b) voci del passivo	€ -

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza. Fra i ratei sono compresi € 619 utilizzati ai fini del calcolo previsto dall'art.106 del T.U.I.R..

Sezione 6 I debiti

6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche" (voce 10)

	2005	2004
a) operazioni pronti contro termine	€ -	€ -
b) prestito di titoli	€ -	€ -

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

	2005	2004
Debiti verso Banche	€ 18.640	€ 26.413
- per conti correnti	€ 1.045	€ 86
- per depositi	€ 17.595	€ 26.327
- per finanziamenti	€ -	€ -
- per risconto effetti presso Banca d'Italia	€ -	€ -

La posta evidenzia un decremento sull'esercizio precedente di € 7.773 (-29,43%).

6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela" (voce 20) e "debiti rappresentati da titoli" (voce 30)

	2005	2004
a) operazioni pronti contro termine	€ 110.572	€ 107.354
b) prestito di titoli	€ -	€ -

La raccolta diretta ammonta a fine esercizio a € 471.608 con un incremento di € 11.966 (+2,60%) rispetto all'esercizio precedente e risulta composta come segue:

	2005	2004
Debiti verso Clientela:	€ 282.497	€ 267.646
- Conti correnti	€ 154.166	€ 143.415
- Depositi a risparmio	€ 17.759	€ 16.877
- Operazioni PcT	€ 110.572	€ 107.354
Debiti rappresentati da titoli:	€ 189.111	€ 191.996
- Obbligazioni	€ 178.903	€ 181.215
- Certificati di deposito	€ 10.208	€ 10.781
- Altri titoli	€ -	€ -
Totali	€ 471.608	€ 459.642

La voce 20 "debiti verso clientela" registra un incremento di € 14.851 (+5,55%) mentre la voce 30 "Debiti rappresentati da titoli" registra un decremento di € 2.885 (-1,50%) sull'esercizio precedente. La sottovoce "obbligazioni" si compone di titoli come di seguito indicati:

	Valore nominale		Valore di bilancio	
	2005	2004	2005	2004
Prestiti obbligazionari a tasso fisso	€ 16.300	€ 16.650	€ 16.300	€ 16.650
Prestiti obbligazionari a tasso variabile	€ 162.603	€ 164.565	€ 162.603	€ 164.565
Prestiti obbligazionari zero coupon	€ -	€ -	€ -	€ -

6.3 Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)

La posta presenta un saldo di € 1.594 ed evidenzia un incremento, rispetto all'esercizio passato, di € 124; è costituita principalmente da fondi di Enti locali per l'erogazione agevolata di mutui prima casa.

Sezione 7 I fondi

7.3 Composizione della sottovoce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

È data da:

	2005	2004
- Fondo di beneficenza	€ 64	€ 78
- Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione	€ -	€ 3
- Fondo revocatorie e cause passive	€ 1.000	€ 480
- Fondo oneri per il Personale	€ 201	€ 326
Totale	€ 1.265	€ 887

La sottovoce evidenzia un incremento di € 378 (+42,62%) sull'esercizio precedente. Il Fondo di beneficenza e il Fondo a disposizione del Consiglio sono rivenienti dal riparto dell'utile di esercizi precedenti, al netto delle erogazioni effettuate nell'esercizio. Il Fondo revocatorie e cause passive è stato diminuito di € 38 e aumentato di € 558. Il Fondo oneri per il Personale è stato utilizzato per € 326 e incrementato per € 201 a fronte delle erogazioni future di competenza dell'esercizio.

Fondo imposte e tasse (voce 80 b)

Il Fondo ammonta a € 5.236, con un incremento di € 50 (+0,96%) rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio ha presentato la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	€ 5.186
Utilizzi	€ 4.453
- Ires e Irap liquidate nell'esercizio	€ 3.240
- Imposte non sul reddito liquidate nell'esercizio	€ 1.041
- Imposte differite rientrate nell'esercizio	€ 172
Accantonamenti	€ 4.503
- Ires e Irap correnti	€ 3.321
- Imposte non sul reddito	€ 1.125
- Imposte differite sorte nell'esercizio	€ 57
Saldo finale	€ 5.236

La differenza inclusa nel fondo imposte, rispetto al carico fiscale di competenza dell'esercizio, è relativa, fra l'altro, all'imposta sostitutiva maturata sui proventi di polizze di capitalizzazione finanziaria che saranno liquidate alla scadenza delle stesse.

A fronte dei debiti per imposte sopra esposti risultano già versati acconti per € 4.836.

Nelle tabelle che seguono viene esposta la situazione e la dinamica, registrata nell'esercizio, della fiscalità differita.

Con riferimento alla situazione fiscale della Banca si precisa che non sono ancora

definiti gli esercizi dal 2001 in poi. Per il ricorso contro iscrizione a ruolo relativa alla dichiarazione integrativa ex lege 413/91 (condono) per l'esercizio 1985, relativamente al quale la Banca ha già ottenuto sgravio parziale, la Commissione Tributaria Provinciale di Modena si è espressa in senso favorevole alla Banca. L'ammontare stanziato al Fondo imposte e tasse copre il prevedibile carico fiscale.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate".

	2005	2004
1. Importo iniziale	€ 1.269	€ 1.272
2. Aumenti	€ 6	€ 228
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 6	€ 228
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -
3. Diminuzioni	€ 240	€ 231
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 240	€ 231
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 1.035	€ 1.269

A seguito dell'emanazione del Principio contabile in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito", si è provveduto all'iscrizione in bilancio della fiscalità anticipata e differita.

In ossequio al principio di prudenza, che nel caso delle imposte differite attive prevede che siano rilevate in bilancio solo quando vi sia ragionevole certezza del loro recupero, ai fini del calcolo sono state prese in considerazione solo le differenze temporanee fra risultati civilistici e fiscali, generatrici di imposte anticipate ad inversione temporalmente definibile.

Con riguardo alla rilevazione delle attività per imposte anticipate, è stata effettuata la verifica dell'esistenza della ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate stesse, considerando l'evoluzione storica dei redditi imponibili degli ultimi tre esercizi. Al momento della redazione del presente bilancio non si rilevano elementi che possano far supporre una significativa inversione di tendenza nella capacità della società di produrre reddito.

La rilevazione delle passività per imposte differite avviene tenendo conto della probabilità che l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo. Sui fondi in sospensione d'imposta non sono state stanziare imposte differite in quanto è improbabile il loro utilizzo.

Nel calcolo della fiscalità anticipata è stata utilizzata l'aliquota del 33% per l'IRES, mentre per l'IRAP è stata utilizzata l'aliquota del 4,25%.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono rilevate separatamente nello stato patrimoniale, senza effettuare compensazioni. L'importo indicato al punto 1. corrisponde a tutte le attività per imposte anticipate esistenti all'inizio dell'esercizio. Gli aumenti riguardano la quota sorta nell'esercizio; le diminuzioni rappresentano lo scarico delle imposte anticipate per effetto del rientro avvenuto nell'anno 2005 dei relativi imponibili. La somma algebrica degli aumenti e delle diminuzioni è confluita a conto economico alla voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio".

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	2005	2004
1. Importo iniziale	€ 353	€ -
2. Aumenti	€ 57	€ 353
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€ 57	€ 353
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -
3. Diminuzioni	€ 172	€ -
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€ 172	€ -
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 238	€ 353

Le passività per imposte differite sorte nell'esercizio derivano dall'applicazione del cosiddetto "disinguamento fiscale" del bilancio.

Sono state originate, per gli aumenti, dagli ammortamenti anticipati su immobili fiscalmente effettuabili nel 2005 per € 32 e quanto a € 25 per la quota di svalutazione dei crediti, da contenere entro lo 0,40% dei crediti di bilancio, e non imputata a conto economico. La diminuzione di € 172 è la fiscalità, rientrata nell'esercizio, relativa agli interessi di mora incassati o perduti. L'importo finale è confluito a conto economico alla voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio". Nel calcolo della fiscalità differita sono state usate le medesime aliquote utilizzate nel calcolo della fiscalità anticipata.

7.6 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La movimentazione intervenuta nell'anno è quella di seguito esposta:

Saldo al 31.12.2004	€ 2.730
Accantonamento dell'esercizio	€ 328
Utilizzo per indennità corrisposte nell'esercizio	€ 320
Saldo al 31.12.2005	€ 2.738

La voce evidenzia un incremento di € 8 (+0,29%) rispetto all'esercizio precedente e copre integralmente il debito nei confronti del Personale dipendente per i diritti maturati al 31.12.2005 ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile. Nella voce "utilizzo" sono compresi € 8 per l'imposta sulla rivalutazione dell'anno.

Sezione 8 **Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate** (voci 100, 110, 120, 130, 140, 150, 170)

La definizione analitica ed i rispettivi importi delle voci che compongono il patrimonio netto della Banca sono qui di seguito esposte:

	2005	2004
Fondo per rischi bancari generali	€ 16.100	€ 14.880
Capitale Sociale	€ 4.572	€ 4.551
Sovrapprezzi di emissione	€ 45.343	€ 44.973
Riserve:		
- Riserva legale	€ 4.101	€ 3.708
- Riserva straordinaria	€ 5.565	€ 5.080
- Riserva per azioni proprie	€ 1.750	€ 1.679
- Riserva ex D.Lgs. 124/93	€ 4	€ 4
Riserva di rivalutazione Legge 413 del 30.12.1991	€ 32	€ 33
Riserva di rivalutazione Legge 342 del 21.11.2000	€ 1.736	€ 1.808
Riserva di rivalutazione Legge 266 del 23.12.2005	€ 441	€ -
Utile d'esercizio	€ 4.034	€ 3.933
Totale	€ 83.678	€ 80.649

Patrimonio netto

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto viene fornita in allegato. Complessivamente si è avuto un incremento di € 3.029 sull'esercizio precedente (+3,76%). Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto di seguito riportato.

Il Fondo per rischi bancari generali è aumentato di € 1.220 per effetto dell'accantonamento dell'esercizio.

Il Capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 1.523.868 azioni da nominali € 3 cadauna. Si è incrementato per l'emissione in sede ordinaria di n. 6.690 azioni riservate ai nuovi soci.

Nell'anno sono stati ammessi n.232 nuovi Soci e i Soci cessati sono stati n. 78. Al 31.12.2005 i Soci iscritti a "Libro Soci" erano complessivamente n. 4.752 e alla data attuale la compagine sociale consta di n. 4.736 Soci.

I sovrapprezzi di emissione sono aumentati complessivamente di € 370 per il sovrapprezzo e il conguaglio dividendo relativo alle azioni di nuova emissione in sede ordinaria. Il sovrapprezzo, di € 54 per azione, è stato fissato, per l'anno 2005, dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30 aprile 2005.

La Riserva Legale, la Riserva per acquisto azioni proprie non impegnata e la Riserva Straordinaria si sono incrementate per l'apporto derivante dal riparto dell'utile dell'esercizio precedente.

Le Riserve di rivalutazione si sono incrementate di € 441 per l'iscrizione della nuova riserva da rivalutazione effettuata ai sensi della Legge 266/2005, e sono diminuite di € 74 per l'affrancamento delle Riserve di Rivalutazione già esistenti, ai sensi della Legge 311/2004. In allegato viene fornito il prospetto dei beni per i quali sono state effettuate le predette rivalutazioni.

Le riserve che, in caso di distribuzione, concorrano a formare il reddito imponibile, come previsto dall'art.109 del DPR 22/12/1986 n. 917 comma 4 – lettera b), ammontano ad € 410.

Si riporta qui di seguito, in conformità all'art. 2427 comma 7/bis del Codice Civile, lo schema del Patrimonio Netto che ne mette in evidenza la possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Natura e descrizione	Importo	Quota disponibile		
		per copertura perdite	per aumenti di capitale	per la distribuzione
Capitale Sociale	€ 4.572	€ -	€ -	€ -
Riserve di Capitale	€ 45.343	€ 45.343	€ 45.343	€ 45.343
Riserve di utili	€ 11.420	€ 9.670	€ 5.569	€ 5.565
riserva legale	€ 4.101	€ 4.101	€ -	€ -
riserva straordinaria	€ 5.565	€ 5.565	€ 5.565	€ 5.565
riserva per azioni proprie	€ 1.750	€ -	€ -	€ -
riserva speciale ex D Lgs. 124/93	€ 4	€ 4	€ 4	€ -
Fondo per rischi bancari generali	€ 16.100	€ -	€ -	€ -
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	€ 32	€ 32	€ 32	€ 32
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	€ 1.736	€ 1.736	€ 1.736	€ 1.736
Riserva di rivalutazione L. 266/2005	€ 441	€ 441	€ 441	€ 441
Totale patrimonio	€ 79.644	€ 57.222	€ 53.121	€ 53.117
Quota non disponibile per copertura residuo da ammortizzare di immobilizzazioni immateriali (art.16 c. 1 D.Lgs. n.87/92)		€ -	€ -	€ -840
Quota non disponibile ex art. 109 c. 4 lettera b) Dpr 917/86		€ -	€ -	€ -410
Residuo disponibile		€ 57.222	€ 53.121	€ 51.867

Tra le riserve di capitale, la riserva soprapprezzo azioni è stata utilizzata, negli ultimi quattro esercizi, per € 23 in contropartita del capitale sociale, a fronte della conversione in azioni del prestito obbligazionario convertibile 1999/2005 in conformità alla delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 9 ottobre 1999, e per € 19 per la liquidazione dei soci estromessi a norma di Statuto.

Passività subordinate

Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un decremento di € 46 (-100%) per il rimborso delle obbligazioni relative al prestito subordinato convertibile, emesso dalla Banca nel 1999, e giunto alla scadenza.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	2005	2004
	Importo	Importo
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	€ 77.618	€ 75.601
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	€ 2.209	€ 1.841
A.3 Elementi da dedurre	€ -	€ -
A.4 Patrimonio di vigilanza	€ 79.827	€ 77.442
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	€ 33.768	€ 30.557
B.2 Rischi di mercato	€ 559	€ 1.022
- di cui: - rischi del portafoglio non immobilizzato	€ 559	€ 1.022
- rischi di cambio	€ -	€ -
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	€ -	€ -
B.4 Altri requisiti prudenziali	€ -	€ -
B.5 Totale requisiti prudenziali	€ 34.327	€ 31.579

C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza

C.1 Attività di rischio ponderate	€ 429.087	€ 394.737
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	€ 18,09%	€ 19,15%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	€ 18,60%	€ 19,62%

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate esprime il coefficiente individuale che le banche devono costantemente rispettare a fronte del rischio di solvibilità della controparte; è definito nella misura minima dell'8% per le banche.

Sezione 9 **Altre voci del passivo****9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"**

Tale voce risulta così composta:

	2005	2004
Somme da versare all'Erario	€ 750	€ 606
Contributi da versare a Enti Previdenziali e Assistenziali	€ 318	€ 332
Banche corrispondenti per spettanze diverse	€ 300	€ 107
Somme a disposizione della Clientela	€ 626	€ 434
Accrediti a vari titoli da effettuare a Terzi	€ 1.006	€ 668
Fatture da pagare	€ 1.014	€ 704
Competenze e contributi relativi al personale	€ 121	€ 169
Partite rivenienti dalle cessate gestioni esattoriali	€ -	€ 16
Scarti valuta su operazioni di portafoglio	€ 1.189	€ 2.427
Altre partite minori per causali varie	€ 760	€ 1.352
Altre partite residuali	€ 1	€ 1
Totale	€ 6.085	€ 6.816

La voce presenta un decremento di € 731 (-10,72%) rispetto all'esercizio precedente.

La sottovoce "scarti valuta su operazioni di portafoglio" attiene agli importi contabilizzati con valute postergate a fine esercizio e pertanto illiquidi, per i quali è stato necessario rettificare i conti interessati.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

Tale raggruppamento è così composto:

	2005	2004
Ratei passivi	€ 1.669	€ 1.679
- Interessi su Certificati di Deposito	€ 86	€ 87
- Interessi su prestiti obbligazionari	€ 1.048	€ 1.045
- Interessi su finanziamenti e depositi di Banche	€ 23	€ 65
- Interessi su operazioni in "pct"	€ 492	€ 465
- Altri	€ 20	€ 17
Risconti passivi	€ 281	€ 319
- Interessi su operazioni con Clientela	€ 151	€ 186
- Altri	€ 130	€ 133
Totale Ratei e Risconti passivi	€ 1.950	€ 1.998

La voce presenta un decremento di € 48 (-2,40%) sull'esercizio precedente.

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

a) voci del passivo	€	-
b) voci dell'attivo	€	-

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza. Fra i risconti sono compresi € 151 utilizzabili ai fini del calcolo previsto dall'art. 106 T.U.I.R..

Sezione 10 **Le garanzie e gli impegni**

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

Le garanzie rilasciate dalla Banca sono così rappresentabili:

	2005	2004
a) Crediti di firma di natura commerciale	€ 18.776	€ 14.375
- Accettazioni	€ 181	€ 672
- Crediti documentari	€ 194	€ 612
- Fidejussioni	€ 18.401	€ 13.091
b) Crediti di firma di natura finanziaria	€ 12.033	€ 12.242
- fidejussioni	€ 12.033	€ 12.242
c) attività costituite in garanzia	€ -	€ -
Totale	€ 30.809	€ 26.617

La voce presenta un incremento di € 4.192 (+15,75%) rispetto all'esercizio precedente.

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

La composizione della voce "Impegni" risulta essere la seguente:

	2005	2004
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	€ 26.173	€ 27.827
- Impegni per mutui e finanziamenti da erogare	€ 26.173	€ 27.827
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	€ 40.111	€ 14.196
- Impegni per margini passivi utilizzabili su linee di credito a Clientela	€ 29.196	€ 10.074
- Impegno per adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	€ 458	€ 428
- Altri impegni	€ 10.457	€ 3.694
Totale	€ 66.284	€ 42.023

La voce presenta un incremento di € 24.261 (+57,73%) rispetto all'esercizio precedente.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite in garanzia dalla Banca, in relazione a proprie obbligazioni, sono rappresentate principalmente da titoli di Stato e riguardano: per € 106.971 titoli ceduti a clientela per operazioni di pronti contro termine e per € 2.509 la cauzione a garanzia del mandato di emissione di assegni circolari del nostro Istituto Centrale di categoria.

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la Banca disponeva dei seguenti margini:

a) banche centrali	€ -
b) altre banche	€ 45.609

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	€ -	€ 9.327	€ -
1.1 Titoli	€ -	€ 1.501	€ -
- acquisti	€ -	€ 1.224	€ -
- vendite	€ -	€ 277	€ -
1.2 Valute	€ -	€ 7.826	€ -
- valute contro valute	€ -	€ -	€ -
- acquisti contro euro	€ -	€ 3.913	€ -
- vendite contro euro	€ -	€ 3.913	€ -
2. Depositi e finanziamenti	€ -	€ -	€ -
- da erogare	€ -	€ -	€ -
- da ricevere	€ -	€ -	€ -
3. Contratti derivati	€ -	€ -	€ -
3.1 Con scambio di capitali	€ -	€ -	€ -
a) titoli	€ -	€ -	€ -
- acquisti	€ -	€ -	€ -
- vendite	€ -	€ -	€ -
b) valute	€ -	€ -	€ -
- valute contro valute	€ -	€ -	€ -
- acquisti contro euro	€ -	€ -	€ -
- vendite contro euro	€ -	€ -	€ -
c) altri valori	€ -	€ -	€ -
- acquisti	€ -	€ -	€ -
- vendite	€ -	€ -	€ -
3.2 Senza scambio di capitali	€ -	€ -	€ -
a) valute	€ -	€ -	€ -
- valute contro valute	€ -	€ -	€ -
- acquisti contro euro	€ -	€ -	€ -
- vendite contro euro	€ -	€ -	€ -
b) altri valori	€ -	€ -	€ -
- acquisti	€ -	€ -	€ -
- vendite	€ -	€ -	€ -

Sezione 11 **Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività**

11.1 Grandi rischi

	2005	2004
a) ammontare	€ 85.904	€ 25.501
b) numero	7	2

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

	2005		2004	
a) Stati	€ 616	0,17%	€ 184	0,06%
b) Altri enti pubblici	€ 184	0,05%	€ 215	0,06%
c) Società non finanziarie	€ 216.176	58,81%	€ 195.051	58,65%
d) Società finanziarie	€ 405	0,11%	€ 467	0,14%
e) Famiglie produttrici	€ 44.494	12,10%	€ 43.386	13,05%
f) Altri operatori	€ 105.723	28,76%	€ 93.266	28,04%
Totale	€ 367.598	100,00%	€ 332.569	100,00%

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti è riepilogabile, per branca di attività economica, come segue:

	2005	2004
a) Edilizia e opere pubbliche	€ 63.546	€ 51.949
b) Altri servizi	€ 57.152	€ 50.176
c) Servizi del commercio	€ 37.389	€ 36.077
d) Prodotti in metallo	€ 21.055	€ 19.934
e) Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	€ 17.638	€ 19.527
f) Altre branche	€ 63.890	€ 60.774
Totale	€ 260.670	€ 238.437

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti (in base alla categoria economica di appartenenza dell'ordinante)

	2005	2004
a) Stati	€ -	€ -
b) Altri enti pubblici	€ 10	€ 13
c) Banche	€ -	€ -
d) Società non finanziarie	€ 24.647	€ 21.520
e) Società finanziarie	€ 1	€ 3
f) Famiglie produttrici	€ 2.483	€ 2.695
g) Altri operatori	€ 3.668	€ 2.386
Totale	€ 30.809	€ 26.617

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	2005			2004		
	Italia	Altri paesi della U.E.	Altri Paesi	Italia	Altri paesi della U.E.	Altri Paesi
1. Attivo	€ 560.795	€ 1.223	€ 449	€ 555.145	€ 407	€ 375
1.1 Crediti verso banche	€ 11.518	€ 103	€ 111	€ 39.406	€ 165	€ 68
1.2 Crediti verso clientela	€ 366.810	€ 453	€ 335	€ 332.023	€ 242	€ 304
1.3 Titoli	€ 182.467	€ 667	€ 3	€ 183.716	€ -	€ 3
2. Passivo	€ 489.621	€ 1.731	€ 490	€ 475.876	€ 11.614	€ 81
2.1 Debiti verso banche	€ 16.940	€ 1.700	€ -	€ 14.813	€ 11.600	€ -
2.2 Debiti verso clientela	€ 281.976	€ 31	€ 490	€ 267.551	€ 14	€ 81
2.3 Debiti rappresentati da titoli	€ 189.111	€ -	€ -	€ 191.996	€ -	€ -
2.4 Altri conti	€ 1.594	€ -	€ -	€ 1.516	€ -	€ -
3. Garanzie e impegni	€ 97.044	€ 50	€ -	€ 68.640	€ -	€ -

I crediti alla Clientela sono concentrati nella Provincia di Modena e Province limitrofe.

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla Banca, viene riportato il seguente prospetto:

Voci/ Durate residue	Durata determinata						Durata indeterminata	
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni		
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso		Tasso indicizzato
1. Attivo	€ 191.674	€ 66.668	€ 54.412	€ 29.435	€ 133.146	€ 18.131	€ 72.713	€ 5.612
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	€ 390	€ 909	€ 2.234	€ 26.866	€ 5.515	€ 1.887	-
1.2 Crediti verso banche	€ 3.196	€ 8.536	-	-	-	-	-	-
1.3 Crediti verso clientela	€ 157.670	€ 48.306	€ 33.611	€ 7.701	€ 57.184	€ 1.172	€ 56.342	€ 5.612
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	€ 30.808	€ 109	€ 19.892	€ 19.500	€ 49.096	€ 11.444	€ 14.484	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	€ 9.327	-	-	-	-	-	-
2. Passivo	€ 178.111	€ 133.808	€ 88.443	€ 8.129	€ 91.084	-	-	-
2.1 Debiti verso banche	€ 1.045	€ 14.506	€ 3.089	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	€ 171.306	€ 92.287	€ 18.904	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli	€ 5.760	€ 17.688	€ 66.450	€ 8.129	€ 91.084	-	-	-
- Obbligazioni	€ 5.100	€ 14.200	€ 61.219	€ 7.300	€ 91.084	-	-	-
- Certificati di deposito	€ 660	€ 3.488	€ 5.231	€ 829	-	-	-	-
- Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	€ 9.327	-	-	-	-	-	-

11.7 Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della Banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

	2005	2004
a) attività	€ 11.585	€ 15.704
1. crediti verso banche	€ 243	€ 163
2. crediti verso clientela	€ 11.272	€ 15.510
3. titoli	€ -	€ -
4. partecipazioni	€ -	€ -
5. altri conti	€ 70	€ 31
b) passività	€ 11.529	€ 15.679
1. debiti verso banche	€ 10.895	€ 14.727
2. debiti verso clientela	€ 634	€ 952
3. debiti rappresentati da titoli	€ -	€ -
4. altri conti	€ -	€ -

Le principali valute di riferimento delle voci sopra riportate sono le seguenti al 31/12/2005:

	Attività	Passività
- YEN	13,71%	13,76%
- U.S. \$	7,43%	7,30%
- F. Sv.	76,88%	77,17%
- Altre valute	1,98%	1,77%

Viene mantenuto il sostanziale equilibrio della posizione complessiva in valuta, equilibrio che viene mantenuto anche per quel che concerne le relative scadenze.

Sezione 12 **Gestione e intermediazione per conto terzi**

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli (indicati al loro valore nominale) a custodia ed amministrazione:

	2005	2004
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	€ 406.873	€ 397.122
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	€ 184.713	€ 186.756
2. altri titoli	€ 222.160	€ 210.366
b) titoli di terzi depositati presso terzi	€ 396.602	€ 390.364
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	€ 149.464	€ 158.569

Le variazioni delle singole voci sull'esercizio precedente sono le seguenti: titoli di terzi in deposito incremento di € 9.751 (+2,46%), titoli di terzi depositati presso terzi incremento di € 6.238 (+1,60%), titoli di proprietà depositati presso terzi decremento di € 9.105 (-5,74%).

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

Il prospetto seguente ne illustra i dati:

	2005	2004
a) rettifiche "dare"	€ 60.300	€ 57.937
1. conti correnti	€ -	€ -
2. portafoglio centrale	€ 59.586	€ 56.671
3. cassa	€ 714	€ 1.266
4. altri conti	€ -	€ -
b) rettifiche "avere"	€ 61.489	€ 60.364
1. conti correnti	€ -	€ -
2. cedenti effetti e documenti	€ 55.282	€ 56.074
3. altri conti	€ 6.207	€ 4.290
Sbilancio	€ 1.189	€ 2.427

12.5 Altre operazioni

	2005	2004
- altre operazioni	€ 251	€ 226

Riguarda l'offerta alla clientela di servizi di GPM prestati da terzi. Il dato evidenzia l'ammontare dei patrimoni gestiti.

PARTE C

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1

Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	2005	2004
a) su crediti verso banche	€ 844	€ 575
di cui su crediti verso banche centrali	€ 69	€ 60
b) su crediti verso clientela	€ 19.082	€ 19.101
di cui su crediti con fondi di terzi in amministrazione	€ 7	€ 7
c) su titoli di debito	€ 4.608	€ 5.039
d) altri interessi attivi	€ -	€ -
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	€ -	€ -
Totale	€ 24.534	€ 24.715

La voce presenta un decremento di € 181 (-0,73%) rispetto all'esercizio precedente, derivante, nonostante il buon andamento delle masse gestite, dalla riduzione dei tassi.

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	2005	2004
a) su debiti verso banche	€ 231	€ 421
b) su debiti verso clientela	€ 4.346	€ 3.689
c) su debiti rappresentati da titoli	€ 4.028	€ 3.913
di cui su certificati di deposito	€ 199	€ 240
d) su fondi di terzi in amministrazione	€ -	€ -
e) su passività subordinate	€ -	€ 1
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	€ -	€ -
Totale	€ 8.605	€ 8.024

La voce presenta un incremento di € 581 (+7,24%) rispetto all'esercizio precedente.

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2005	2004
a) su attività in valuta	€ 289	€ 291

La voce, che presenta un decremento di € 2 (-0,69%) rispetto all'esercizio precedente, è stata prodotta essenzialmente da finanziamenti alla Clientela.

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2005	2004
a) su passività in valuta	€ 104	€ 112

La voce presenta un decremento di € 8 (-7,14%) rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 2 **Le commissioni**

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	2005	2004
a) garanzie rilasciate	€ 225	€ 211
b) derivati su crediti	€ -	€ -
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	€ 1.157	€ 1.132
1. negoziazione di titoli	€ 62	€ 72
2. negoziazione di valute	€ 92	€ 103
3. gestioni patrimoniali	€ -	€ -
3.1 individuali	€ -	€ -
3.2 collettive	€ -	€ -
4. custodia e amministrazione di titoli	€ 94	€ 101
5. banca depositaria	€ -	€ -
6. collocamento titoli	€ 667	€ 678
7. raccolta ordini	€ 178	€ 112
8. attività di consulenza	€ -	€ -
9. distribuzione di servizi di terzi	€ 64	€ 66
9.1 gestioni patrimoniali:	€ 2	€ 2
9.1.1 individuali	€ 2	€ 2
9.1.2 collettive	€ -	€ -
9.2 prodotti assicurativi	€ 62	€ 64
9.3 altri prodotti	€ -	€ -
d) servizi di incasso e pagamento	€ 1.254	€ 1.260
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	€ -	€ -
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	€ -	€ -
g) altri servizi	€ 1.425	€ 1.417
Totale	€ 4.061	€ 4.020

La voce presenta un incremento di € 41 (+1,02%) sull'esercizio precedente.

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive": canali distributivi dei prodotti e servizi

	2005	2004
a) presso propri sportelli	€ 731	€ 744
1. gestioni patrimoniali	€ 2	€ 2
2. collocamento di titoli	€ 667	€ 678
3. servizi e prodotti di terzi	€ 62	€ 64
b) offerta fuori sede	€ -	€ -
1. gestioni patrimoniali	€ -	€ -
2. collocamento di titoli	€ -	€ -
3. servizi e prodotti di terzi	€ -	€ -
Totale	€ 731	€ 744

La voce presenta un decremento di € 13 (-1,75%) sull'esercizio precedente.

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

	2005	2004
a) garanzie ricevute	€ 3	€ 4
b) derivati su crediti	€ -	€ -
c) servizi di gestione e intermediazione:	€ 62	€ 69
1. negoziazione di titoli	€ 9	€ 12
2. negoziazione di valute	€ 2	€ 2
3. gestioni patrimoniali	€ -	€ -
3.1 portafoglio proprio	€ -	€ -
3.2 portafoglio di terzi	€ -	€ -
4. custodia e amministrazione di titoli	€ 51	€ 55
5. collocamento di titoli	€ -	€ -
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	€ -	€ -
d) servizi di incasso e pagamento	€ 36	€ 38
e) altri servizi	€ 325	€ 340
Totali	€ 426	€ 451

La voce presenta un decremento di € 25 (-5,54%) sull'esercizio precedente.

Sezione 3 *I profitti e le perdite da operazioni finanziarie*

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	€ 9	€ -	€ -
A2. Svalutazioni	€ - 239	€ -	€ -
B. Altri profitti/perdite	€ 1.382	€ 31	€ -
Totali	€ 1.152	€ 31	€ -

1. Titoli di Stato	€	1.125	€	-	€	-
2. Altri titoli di debito	€	27	€	-	€	-
3. Titoli di capitale	€	-	€	-	€	-
4. Contratti derivati su titoli	€	-	€	-	€	-

La voce in oggetto è pari a € 1.183, con un incremento di € 790 sull'esercizio precedente (+201,02%).

Sezione 4 **Le spese amministrative** (voce 80)

La voce presenta un saldo di € 11.842, con un incremento di € 863 (+7,86%) su quella del 2004 che ammontava a € 10.979.

Fra le spese amministrative sono comprese le spese per il Personale dipendente per € 7.122 con un incremento di € 434 (+6,49%) sull'esercizio precedente.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Si evidenzia, di seguito, il Personale dipendente suddiviso per categoria, in essere a fine esercizio, fornendo il numero medio calcolato come media aritmetica della consistenza alla fine degli esercizi:

	2005	2004
a) Dirigenti	2	2
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	10	10
c) Restante Personale	115	109
Totale	127	121

I Dipendenti a fine esercizio erano n. 129.

4.2 Le altre spese amministrative sono così suddivise:

	2005	2004
Spese telefoniche, postali, per trasmissione dati	€ 347	€ 341
Spese di manutenzione dei mobili e degli immobili	€ 184	€ 210
Fitti passivi su immobili	€ 112	€ 96
Spese di vigilanza	€ 332	€ 311
Spese di trasporto	€ 64	€ 55
Compensi a professionisti	€ 163	€ 128
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	€ 100	€ 98
Spese per energia elettrica, riscaldamento e acqua	€ 150	€ 139
Spese di pubblicità e rappresentanza	€ 294	€ 341
Spese legali e giudiziarie sostenute per recupero crediti	€ 377	€ 265
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	€ 65	€ 75
Premi assicurativi	€ 222	€ 218
Spese per informazioni e visure	€ 143	€ 134
Imposte indirette e tasse	€ 1.345	€ 1.062
Altre spese	€ 821	€ 818
Totale	€ 4.719	€ 4.291

La voce evidenzia un incremento di € 428 sull'esercizio precedente (+9,97%).

Sezione 5 **Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti**

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2005		2004	
a) rettifiche di valore su crediti	€	1.550	€	3.295
di cui: - rettifiche forfettarie per rischio paese	€	-	€	-
- altre rettifiche forfettarie	€	-	€	1.497
b) accantonamenti per garanzie e impegni	€	-	€	-
di cui: - accantonamenti forfettari per rischio paese	€	-	€	-
- altri accantonamenti forfettari	€	-	€	-

Sono relative a crediti verso la Clientela. La voce presenta un decremento di € 1.745 (-52,96%) sull'esercizio precedente.

5.2 Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	2005		2004	
- rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	€	1.065	€	901

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. La voce evidenzia un incremento di € 164 (+18,20%) sull'esercizio precedente. Gli ammortamenti anticipati su immobili, fiscalmente rilevanti, ammontano ad € 87.

5.3 Composizione della voce 100 «accantonamento per rischi ed oneri»

Deriva dall'accantonamento effettuato nell'esercizio a fronte del rischio di revocatorie e cause passive per l'importo di € 558. Nel precedente esercizio erano stati effettuati accantonamenti per € 330.

5.4 Composizione della voce 130 "riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

	2005		2004	
- riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	€	392	€	1.067

Le riprese di valore sono costituite da recupero di crediti portati a perdite in esercizi precedenti per € 170, da interessi di mora riscossi per € 12 e da riprese di valore su crediti per € 210. La voce evidenzia un decremento di € 675 sull'esercizio precedente (-63,26%).

5.6 Composizione della voce 150 "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

La voce presenta un saldo di € 3 dovuto alla svalutazione di partecipazione, come già riferito nella parte B sezione 3 "Le partecipazioni". Nell'esercizio precedente erano state effettuate rettifiche di valore per € 10.

Sezione 6 **Altre voci del conto economico**

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Gli altri proventi comprendono:

	2005	2004
Recupero spese su depositi e conti correnti passivi	€ 743	€ 745
Fitti attivi su immobili	€ 107	€ 93
Recupero assicurazione Clientela	€ 139	€ 148
Recupero di imposte	€ 1.098	€ 832
Altri	€ 288	€ 297
Totale	€ 2.375	€ 2.115

La voce presenta un aumento di € 260 sull'esercizio precedente (+12,29%).

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Comprendono:

	2005	2004
Altri oneri	€ 9	€ 6

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

La voce comprende:

	2005	2004
Sopravvenienze attive	€ 87	€ 699
Utili da realizzo di immobilizzazioni materiali	€ 24	€ 93
Utili da realizzo di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 111	€ 792

La voce presenta un decremento di € 681 (-85,98%) sul precedente esercizio.

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce comprende:

	2005	2004
Sopravvenienze passive	€ 7	€ 29
Perdite da realizzo di altri beni	€ 1	€ 4
Perdite da realizzo di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 8	€ 33

La voce presenta un decremento di € 25 (-75,76%) sul precedente esercizio.

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

	2005	2004
1. Imposte correnti	€ - 3.321	€ - 3.269
2. Variazione delle imposte anticipate	€ - 297	€ - 3
3. Variazione delle imposte differite	€ + 178	€ - 353
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	€ - 3.440	€ - 3.625

Le imposte correnti sono date da IRES per € 2.626 e da IRAP per € 695. La variazione delle imposte anticipate riguarda principalmente svalutazioni di crediti effettuate in eccedenza alla quota fiscalmente deducibile; la variazione delle imposte differite riguarda l'applicazione del disinquinamento fiscale agli interessi di mora, agli ammortamenti anticipati su immobili oltre alla quota di svalutazione dei crediti, da contenere, dal 2005, entro lo 0,40% dei crediti di bilancio, e non imputata a conto economico.

6.6 Composizione della voce 210 "variazione del fondo per rischi bancari generali"

La variazione è data unicamente dall'accantonamento di € 1.220 (€ 1.600 nel precedente esercizio) con un decremento del 23,75%.

Sezione 7 **Altre informazioni sul conto economico**

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi, che assommano a € 32.259, attengono all'operatività svolta principalmente in provincia di Modena, con una presenza significativa in Bologna.

PARTE D **ALTRE INFORMAZIONI**

Sezione 1 **Gli amministratori e i sindaci**

1.1 Compensi

	2005	2004
a) Amministratori	€ 276	€ 262
b) Sindaci	€ 39	€ 39

I compensi agli Amministratori sono rivenienti, a norma di Statuto, dal riparto dell'utile dell'esercizio precedente; i compensi ai Sindaci sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2003.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	2005	2004
a) Amministratori	€ 103	€ 138
b) Sindaci	€ 159	€ 166

I relativi affidamenti, rispettivamente per € 451 e per € 278 sono stati deliberati nell'osservanza dell'art.136 del D.Lgs. 1.9.93 n.385.

Sezione 2 La Banca non appartiene ad alcun gruppo bancario, per cui non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

Sezione 3 **Conti d'ordine**

3.1 Altre evidenze

Si ritiene utile dare cognizione analitica delle sottovoci che non sono state oggetto di specifica trattazione:

	2005	2004
Garanzie ricevute da terzi	€ 1.020.969	€ 847.744
Assegni in bianco di altri Istituti	€ 39.665	€ 35.527
Altri conti d'ordine	€ 25.250	€ 25.133

Sezione 4 **Dati patrimoniali, finanziari ed economici di sintesi**

Vengono qui di seguito riportati alcuni dati di sintesi espressi sotto forma di indice:

Indici di Bilancio	2005	2004
Impieghi a Clientela/Totale attivo	62,01%	56,77%
Impieghi a Clientela/Raccolta diretta da Clientela (esclusi pct)	101,82%	94,40%
Crediti in sofferenza/Impieghi a Clientela	1,49%	1,74%
Margine di interesse/Totale attivo	2,70%	2,86%
Costi di struttura (Spese amministrative più ammortamenti)/Margine di intermediazione	55,57%	52,00%
Patrimonio/Raccolta diretta da Clientela	23,18%	22,89%
Patrimonio/Raccolta globale	17,74%	17,55%
Patrimonio/Impieghi economici	22,76%	24,25%
Patrimonio/Impieghi finanziari	42,81%	36,01%
Patrimonio/Totale dell'attivo	14,12%	13,77%

ALLEGATI

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2004 E AL 31 DICEMBRE 2005**
(IN UNITÀ DI EURO)

	CAPITALE	RISERVA LEGALE	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA EX Dlgs. 124/93
SALDI AL 31 DIC. 2003	3.713.484	3.342.534	31.800.367	4.480.000	2.681
Ripartizione degli utili, come deliberato dall'Assemblea del 24.4.2004		365.711		600.000	1.118
Dividendo in ragione di € 1,70 per azione					
A fondo beneficenza					
A fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione					
Emissione di n.258.504 nuove azioni	775.512		12.182.493		
Conguaglio dividendo			84.373		
Conversione prestito obbligazionario in azioni	62.727		909.147		
Storno n. 63 azioni	(189)		(3.276)		
Accantonamento al Fondo per rischi bancari generali					
Utile dell'esercizio 2004					
SALDI AL 31 DIC. 2004	4.551.534	3.708.245	44.973.104	5.080.000	3.799
Ripartizione degli utili, come deliberato dall'Assemblea del 30.4.2005		393.292		485.000	
Dividendo in ragione di € 1,70 per azione					
A fondo beneficenza					
A fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione					
Emissioni di n. 6.690 nuove azioni	20.070		361.260		
Conguaglio dividendo			8.591		
Affrancamento riserve di Rivalutazione L.30/12/04 n.311					
Rivalutazione immobili L.23/12/2005 n. 266					
Accantonamento al Fondo per rischi bancari generali					
Utile dell'esercizio 2005					
SALDI AL 31 DIC. 2005	4.571.604	4.101.537	45.342.955	5.565.000	3.799

SALDI ATTIVI DI RIVAL. L. 413/91	SALDI ATTIVI DI RIVAL. L. 342/2000	SALDI ATTIVI DI RIVAL. L. 266/2005	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE	UTILE D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
33.029	1.807.831		13.280.000	1.471.000	3.657.114	63.588.040
				208.000	(1.174.829)	
					(2.104.308)	(2.104.308)
					(121.979)	(121.979)
					(255.998)	(255.998)
						12.958.005
						84.373
						971.874
						(3.465)
			1.600.000			1.600.000
					3.932.922	3.932.922
33.029	1.807.831	0	14.880.000	1.679.000	3.932.922	80.649.464
				71.000	(949.292)	
					(2.579.203)	(2.579.203)
					(129.122)	(129.122)
					(275.305)	(275.305)
						381.330
						8.591
(1.321)	(72.313)					(73.634)
		441.318				441.318
			1.220.000			1.220.000
					4.034.435	4.034.435
31.708	1.735.518	441.318	16.100.000	1.750.000	4.034.435	83.677.874

ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA BANCA AL 31 DICEMBRE 2005

(IN UNITÀ DI EURO)

UBICAZIONE	VALORE DI COSTO	RIVALUTAZIONE L. 576 / 1975	RIVALUTAZIONE L. 72 / 1983	RIVALUTAZIONE L. 413 / 1991	RIVALUTAZIONE L. 342 / 2000	RIVALUTAZIONE L. 266 / 2005	RETTIFICHE DI VALORE (AMMORTAMENTO)	VALORE ATTIVO
SAN FELICE SUL PANARO Piazza Matteotti, 23	2.497.440	58.331	548.150	486.877	962.215	454	-1.303.467	3.250.000
Largo Posta, 8	126.214	-	-	-	-	473	-5.687	121.000
Via della Repubblica, 350 e 358	61.537	-	-	-	27.884	24.436	-39.857	74.000
Via Abba, 138 e 146	131.602	-	-	12.398	31.596	84.404	-	260.000
Via Molino, 1	450.187	-	-	-	7.339	15.413	-62.939	410.000
Largo Posta, 10	1.963.772	-	-	-	-	6.486	-59.258	1.911.000
Piazzale Marco Polo, 2/3	348.505	-	-	-	-	3.338	-36.843	315.000
fraz. RIVARA Via Degli Estensi 1955	419.436	-	-	-	-	-	-6.291	413.145
CAMPOSANTO Via Roma, 2 angolo Via Baracca, 1	35.621	-	340.174	214.343	551.228	137.247	-113.613	1.165.000
GAVELLO Via Valli, 319	35.901	-	44.591	53.394	174.568	9.775	-88.229	230.000
MASSA FINALESE Piazza Caduti per la Libertà, 1 Via E.Fermi 2/1	894.171	-	-	-	-	-	-11.401	882.770
MORTIZZUOLO Via Imperiale, 241 angolo Vi Mazzone, 206	411.417	-	12.653	66.157	177.436	162.926	-322.589	508.000
FELONICA (MN) Via Albarello, 23	403.237	-	-	-	91.695	2.204	-147.136	350.000
BOLOGNA Via Borghese, 21	1.776.389	-	-	-	110.595	112.626	-256.610	1.743.000
RAVARINO Via Roma, 129-139-145 -149-151	1.299.345	-	-	-	-	9.296	-48.641	1.260.000
CASALECCHIO DI RENO Via Porrettana, 43 Loc. Croce	782.188	-	-	-	-	10.719	-82.907	710.000
TOTALI	11.636.962	58.331	945.568	833.169	2.134.556	579.797	-2.585.468	13.602.915

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DELLA BANCA AL 31 DICEMBRE 2005

(IN UNITÀ DI EURO)

SOCIETÀ BANCARIE E COLLATERALI 31/12/2005	AZIONI	VALORE DI BILANCIO	VALORE NOMINALE
Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. - Roma	N. 13.376	35.609	40.128
Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A. - Milano	N. 75.930	114.076	75.930
Centrosim S.p.A. - Società di Intermediazione Mobiliare delle Banche Popolari - Milano	N. 1.760	99.878	105.600
Banca Italease S.p.A. - Milano	N. 8.262	36.279	42.632
Unione Fiduciaria S.p.A. - Società Fiduciaria e di Servizi delle Banche Popolari Italiane - Milano	N. 1.080	7.044	5.940
ARCA S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio - Milano	N. 539.000	221.820	539.000
Si Holding S.p.A. - Roma	N. 30.000	14.328	18.000
Società Interbancaria per l'Automazione - Ced Borsa S.p.A. - Milano	N. 549	336	285
Società per i Servizi SSB S.p.A. - Milano	N. 14.847	1.413	1.930
C.I.M. ITALIA S.p.A. - Bergamo	N. 9.240	42.319	27.720
Immobiliare La Marchesa S.p.A. Mirandola - MO	N. 2	12.802	15.494
SITEBA Sistemi Telematici Bancari S.p.A. Milano	N. 761	393	396
S.W.I.F.T. SCRL - Belgio	N. 1	1.950	125
TOTALI		588.247	873.180

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2005 E 2004 (IN MIGLIAIA DI EURO)

	2005	2004
FONDI GENERATI E RACCOLTI		
Fondi generati dalla gestione	12.506	26.645
Utile d'esercizio	4.034	3.933
Incremento del patrimonio netto:		
- capitale sociale	21	838
- riserva sovrapprezzo azioni	370	13.173
- fondo rischi bancari generali	1.220	1.600
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore:		
- titoli	230	17
- crediti con clientela	1.158	2.227
- immobilizzazioni materiali e immateriali	1.065	901
Accantonamenti ai fondi:		
- trattamento di fine rapporto	328	357
- imposte e tasse	3.321	3.269
- altri fondi per rischi e oneri	759	330
Incremento dei fondi raccolti	14.974	30.845
Debiti verso clientela	14.851	14.289
Debiti rappresentati dai titoli	-	16.522
Fondi di terzi in amministrazione	123	-
Ratei e risconti passivi	-	34
Decremento dei fondi impiegati	29.566	728
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	284	696
Crediti verso banche	27.907	-
Altre attività	1.129	-
Ratei e risconti attivi	243	32
Partecipazioni	3	-
TOTALE	57.046	58.218
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI		
Utilizzo di fondi del passivo	6.495	5.671
Utile distribuito	2.579	2.443
Utilizzo fondo trattamento fine rapporto	312	174
Utilizzo fondo imposte e tasse	3.240	2.863
Utilizzo altri fondi rischi e oneri	364	191
Incremento dei fondi impiegati	39.116	47.892
Titoli	368	8.694
Crediti verso banche	-	19.468
Crediti verso clientela	36.187	15.880
Partecipazioni	-	51
Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.561	1.958
Altre attività	-	1.841
Decremento dei fondi raccolti	11.435	4.655
Debiti rappresentati dai titoli	2.884	-
Ratei e risconti passivi	47	-
Altre passività	732	254
Passività subordinate	-	972
Debiti verso banche	7.772	3.407
Fondi di terzi in amministrazione	-	22
TOTALE	57.046	58.218

PROSPETTO RIASSUNTIVO SOCI, PATRIMONIO, UTILI DAL 1893 AL 31 DICEMBRE 2005

ANNO DI ESERCIZIO	SOCI	PATRIMONIO SOCIALE		UTILE NETTO (IN UNITÀ DI EURO)	DIVIDENDO (IN EURO)
		CAPITALE (IN UNITÀ DI EURO)	RISERVE (IN UNITÀ DI EURO)		
1893	194	12	—	—	—
1900	404	18	2	2	0,001
1905	566	29	7	4	0,001
1910	707	33	16	7	0,001
1915	788	40	36	10	0,002
1920	796	43	31	66	0,002
1925	857	55	201	105	0,003
1930	858	55	512	79	0,003
1935	798	54	712	69	0,003
1940	771	54	697	132	0,002
1945	761	54	1.322	444	0,002
1950	1310	1.081	9.669	3.227	0,013
1955	1144	2.149	31.299	4.027	(1) 0,103
1960	1104	2.149	60.976	4.729	0,129
1961	1108	2.149	68.367	4.940	0,129
1962	1102	2.149	76.160	5.260	0,145
1963	1084	2.149	84.793	6.266	0,145
1964	1091	2.149	93.291	7.112	0,145
1965	1095	2.149	102.551	8.293	0,155
1966	1087	2.149	114.008	10.367	0,155
1967	1085	2.149	129.267	14.862	0,165
1968	1083	2.149	145.783	16.925	0,165
1969	1083	2.149	165.445	16.931	0,165
1970	1088	2.149	186.403	17.304	0,165
1971	1095	2.149	214.170	19.199	0,165
1972	1087	2.149	243.432	20.622	0,165
1973	863	6.133	314.587	24.775	0,181
1974	1058	7.173	352.615	25.410	0,181
1975	1058	7.184	710.676	29.447	0,181
1976	1099	16.693	836.064	34.021	0,181
1977	1133	17.256	1.009.537	39.029	0,207
1978	1171	18.803	1.144.672	47.092	0,207
1979	1225	19.876	1.773.474	62.595	0,258
1980	1522	31.918	3.204.443	116.447	0,310
1981	1919	42.116	5.272.456	166.545	0,362
1982	2080	84.232	7.540.091	213.111	0,362
1983	2132	84.232	9.581.319	280.954	0,465
1984	2147	83.691	10.769.449	340.483	0,620
1985	2162	81.975	11.050.592	427.359	0,775
1986	2170	82.022	11.138.231	535.549	1,188
1987	2170	83.500	11.638.187	565.943	1,291
1988	2217	87.365	12.436.580	610.022	1,291
1989	2645	102.072	12.742.796	830.257	1,394
1990	2759	103.168	13.045.892	943.090	1,549
1991	2794	103.877	14.508.600	1.047.570	(2) 1,808
1992	2796	104.087	14.570.918	1.049.744	(3) 1,808
1993	2819	110.004	15.966.219	1.282.967	1,859
1994	2919	112.815	17.077.298	1.296.422	1,859
1995	2962	114.283	18.031.068	1.372.961	1,911
1996	3066	(4) 1.464.772	21.057.847	1.654.294	1,911
1997	3356	1.577.004	23.886.662	1.815.032	1,911
1998	3676	2.053.652	30.595.264	2.284.066	1,808
1999	3979	2.945.181	41.983.555	2.706.168	1,601
2000	4138	2.965.563	45.541.203	3.122.738	1,653
2001	4261	(5) 3.580.206	49.187.555	3.429.326	1,700
2002	4374	3.648.066	52.682.845	3.539.746	1,700
2003	4445	3.713.484	56.217.442	3.657.114	1,700
2004	4598	4.551.534	72.165.008	3.932.922	1,700
2005	4752	4.571.604	75.071.835	4.034.435	1,700

(1) A partire dal 1952 dividendo per azioni raggruppate da nominali € 0,26

(2) Di cui € 0,26 per erogazione straordinaria in occasione del centesimo esercizio

(3) Di cui € 0,26 per erogazione straordinaria per la ricorrenza del centenario della fondazione della Banca

(4) Dal 1996 azioni da nominali € 2,58

(5) Dal 2001 azioni da nominali € 3,00

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409 TER DEL CODICE CIVILE E DEGLI ARTT. 116 E 156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. p.a. a r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc.Coop. p.a. a r.l. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc.Coop. p.a. a r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc.Coop. p.a. a r.l. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Coppola
Socio

Bologna, 13 aprile 2006

INDICE

Convocazione assemblea	pag.	2
Organi societari	»	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	5
Rimembranze	»	5
Cenni sull'andamento economico	»	5
Norme e provvedimenti	»	7
Attività della Banca e servizi	»	7
Personale	»	9
Bilancio dell'esercizio	»	10
Conto economico	»	16
Riparto dell'utile	»	17
Beneficenza e pubblica utilità	»	18
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	»	18
Saluti e ringraziamenti	»	19
Cariche sociali	»	20
Conclusioni	»	20
Relazione del Collegio Sindacale	»	21
Bilancio al 31 dicembre 2005	»	25
Stato patrimoniale	»	26
Conto economico	»	29
Nota integrativa	»	30
Criteri di valutazione	»	30
Informazioni sullo stato patrimoniale	»	34
Informazioni sul conto economico	»	57
Altre informazioni	»	63
Allegati	»	65
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	»	66
Elenco degli immobili di proprietà	»	68
Elenco delle partecipazioni	»	69
Rendiconto finanziario	»	70
Prospetto riassuntivo	»	71
Relazione della Società di Revisione	»	73



SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI - FONDATA NEL 1893
41038 SAN FELICE SUL PANARO (MODENA) ITALY - TEL. 0535 89811 - TELEFAX 0535 83112

N. 00264720368 Registro Imprese presso C.C.I.A.A. Modena (già 111) - Cod. Fisc. e P. IVA 00264720368 - C.C.I.A.A. Modena 1819 - C. C. Postale 13514419
Iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290/70 - Patrimonio al 31/12/2005 - Capitale Sociale € 4.571.604 - Riserve € 75.071.834,80
Aderente al «Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi» e al «Consorzio Banche Popolari»
Succursali: Bologna, tel. 051 6199544 • Camposanto, tel. 0535 87121 • Croce di Casalecchio di Reno, tel. 051 6196436 • Gavello, tel. 0535 31361
Massa Finalese, tel. 0535 99131 • Mirandola, tel. 0535 611099 • Modena, tel. 059 251709 - 251228 • Modena B, tel. 059 443140 • Mortizzuolo di Mirandola, tel. 0535 37321
Ravarino, tel. 059 900653 • Rivara, tel. 0535 85434 • San Felice B, tel. 0535 671231